

Leonardo Bertelli



QUAERENS QUEM DEVORET

PRESS START

“Tamquam leo circuens, quaerens quem devoret”.

~

Parimenti voi giovani siate sobri e vegliate, perchè il vostro avversario il diavolo vi gira attorno come un leone ruggente cercando chi divorare.

—

Nuovo testamento Prima Lettera di san Pietro 5,8-9



Jeanne Duval di Charles Baudelaire (1869).



BODY — P.17
~ l'amo nella sua forma
~ la seduzione del corpo femminile
~ il corpo del nerd



DRESSING — P.41
~ dressing flies, i colori
~ come si vestono i killer
~ avatar customization



HACKLES & TAIL — P.65
~ le proporzioni
~ razionalità dei killer
~ contatto con la realtà dei nerd



WINGS — P.91
~ ricerca della perfezione estetica
~ punto di forza dei killer
~ aderenza al corpo



DUBBING — P.119
~ strato di copertura
~ l'inganno
~ second life

READY TO KILL — P.137



Non si nasconde dietro ad una maschera, si veste per uccidere.

Cannibalismo sessuale primitivo.

Desiderio come una sorta di fame protoplasmatica.

Lontano dal disordine, segue un modus operandi molto preciso.

Macchina.

01101101 01100001 01100011 01100011 01101000 01101001 01101110 01100001

“Essa esaurisce, essa uccide, e ciò la rende ancora più bella”. – Leon Binet,

La Vie de la mante religieuse, Paris 1931.

INTRODUZIONE

Oggetto della mia tesi è il dressed to kill, seduzione e inganno le parole chiave. I termini che definiscono l'estetica della ricerca sono appartenenti ad ambiti completamente diversi. Il primo è quello della pesca a mosca, dove la realizzazione dell'artificiale è fine alla cattura del pesce.

Arte del mimetismo, della ricostruzione, dell'inganno attraverso l'attrazione.

La realizzazione di una Pheasant Tail March Brown non è solo il semplice tentativo di adescare una Salmo Trutta forma Fario, ma la prestigiosa abilità di vestire un amo e la minuziosa ricerca del materiale adatto a riprodurre fedelmente l'insetto. Antica arte alieutica i cui primi riferimenti risalgono a un manoscritto macedone del 200 A.D.

Osservando l'operato di alcuni noti costruttori spesso ci si dimentica del fine ultimo. Occhio di pavone, maschera di lepre, filo di seta, peli di cervo, sella di gallo grizzly in una fusione armoniosa secondo delle rigorose proporzioni. Cacciare, l'obiettivo è uccidere. Come empuse inviate da Ecate attirano i giovani con le loro carezze per nutrirsi poi della loro carne. Spettri nascosti dietro a donne di grande bellezza.

“Esse amano molto l'amore, ma più ancora la carne umana. Esse seducono con la voluttà quelli che vogliono divorare”. – Filostrato, *Vita di Apollinio di Tiana*.

Analogamente una mantide, dominata dal principio del piacere, uccide l'amante e inizia ad assorbirne il corpo proprio durante l'atto dell'amore. Macchina dagli ingranaggi perfezionati, capace di funzionare automaticamente.

Gli uomini e gli insetti fanno parte della stessa natura. In qualche misura sono retti dalle stesse leggi. La biologia comparata copre gli uni e gli altri. I loro comportamenti rispettivi possono spiegarsi reciprocamente. L'uomo e l'insetto, in effetti, si collocano ad estremi opposti, ma egualmente evoluti dello sviluppo biologico.

Da una parte, istinto reale, dall'altra istinto virtuale, dice Bergson, per differenziare la condizione dell'insetto che agisce e quella dell'uomo che fabbrica miti.

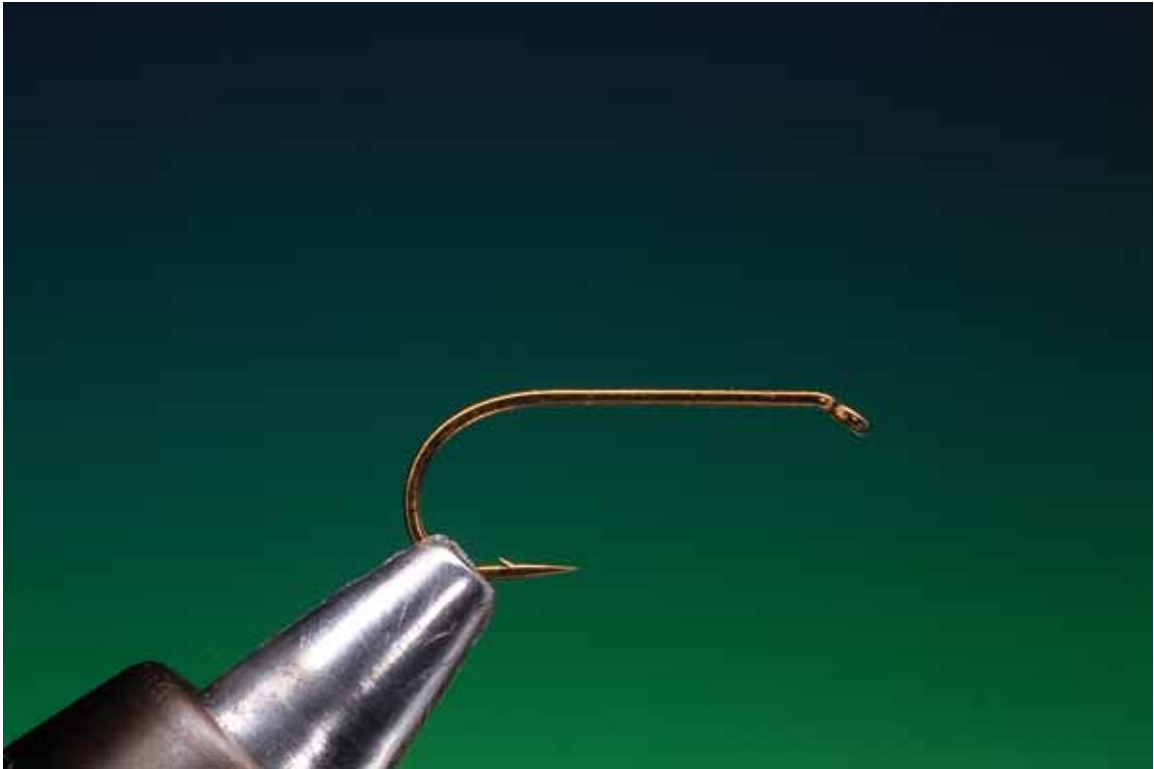
Roger Caillos, nel 1938, non poteva prevedere la rottura del limite umano. Organismi risucchiati in un'energivora iperrealità digitale. Mimetismo cibernetico. La fusione del killer-seducente nella cultura cinematografica e i relativi canoni estetici traslati in un universo a cristalli liquidi. Materia RGB.

Da insetto a uomo, da amo a coltello, ma oggi il coltello non è più d'acciaio, è di pixel.

Così come Jeffrey Dahmer, Il mostro di Milwaukee, documentava con fotografie le varie fasi di esecuzione delle proprie vittime, allo stesso modo, appoggiandomi alle varie fasi di costruzione di una mosca artificiale, vivisezionerò la figura presa in questione.

Una nuova chimera, in parte insetto, in parte uomo, in parte digitale.

BODY



Tiemco TM100.

CAPITOLO I

Tiemco TMC 3789BL, Mustad S60 -3399A, Umpqua U203 e Daichiii 1170.

Forme diverse, uguale missione.

Grub, Dry, Nymph, ogni curva è studiata nel minimo dettaglio, ogni curva ha un fine preciso e comune: perforare. Non uccide, la morte è secondaria. Analogamente la seduzione del corpo, maschile o femminile che sia, non annienta la vittima. È una caccia sensoriale, gli occhi ne sono la preda iniziale.

Nel corpo femminile esiste un legame biologico primario, profondo, tra il nutrimento e la sessualità. Questo legame porta in un certo numero di specie animali a far divorare il maschio dalla femmina nel momento del coito. È abbastanza noto che le abitudini dei Mantodei forniscono almeno il pretesto a un interesse espresso con tanta vivacità: la femmina divora il maschio durante o dopo l'accoppiamento. Pertanto i naturalisti distinguono nella mantide religiosa la forma estrema della stretta connessione che sembra abbastanza spesso unire volontà sessuale e volontà alimentare.

Sussistono nell'uomo tracce notevoli di questa parentela o convergenza d'istinti. In certi malati, la paura dell'amore assume una forma esplicitamente ossessiva.

La letteratura psichiatrica ne fornisce innumerevoli casi.

Nel caso descritto da Bychowski il soggetto, affetto dal delirio di persecuzione, teme di essere divorato dalla donna, convinto che sarebbe stato mangiato da una prostituta prima ancora di averla avvicinata. L'atteggiamento completa la forma.

Il mimetismo fornisce in primo luogo una illustrazione attraente.

Giftmädchen, la pulcelle venimeuse, la fanciulla velenosa, figura che secondo Wilhelm Herts ha le radici in un racconto del ciclo di Alessandro molto apprezzato durante il medioevo.

Compare in Sade il passo in cui Lady Clairwill s'introduce nella vagina il cuore appena strappato dal petto di un giovane e dove, sdraiata sul cadavere della vittima, gli succhia la bocca mentre si masturba con le viscere ancora calde.

Da qui la scelta del titolo, il noto disegno di Baudelaire rappresentante una donna con in epigrafe le parole alla ricerca di qualcuno da divorare, documenta uno stato d'animo analogo.

L'efficacia del salpaggio, termine aliceutico che indica l'effettivo arrivo del pesce tra le mani del pescatore, è data dall'ardiglione.

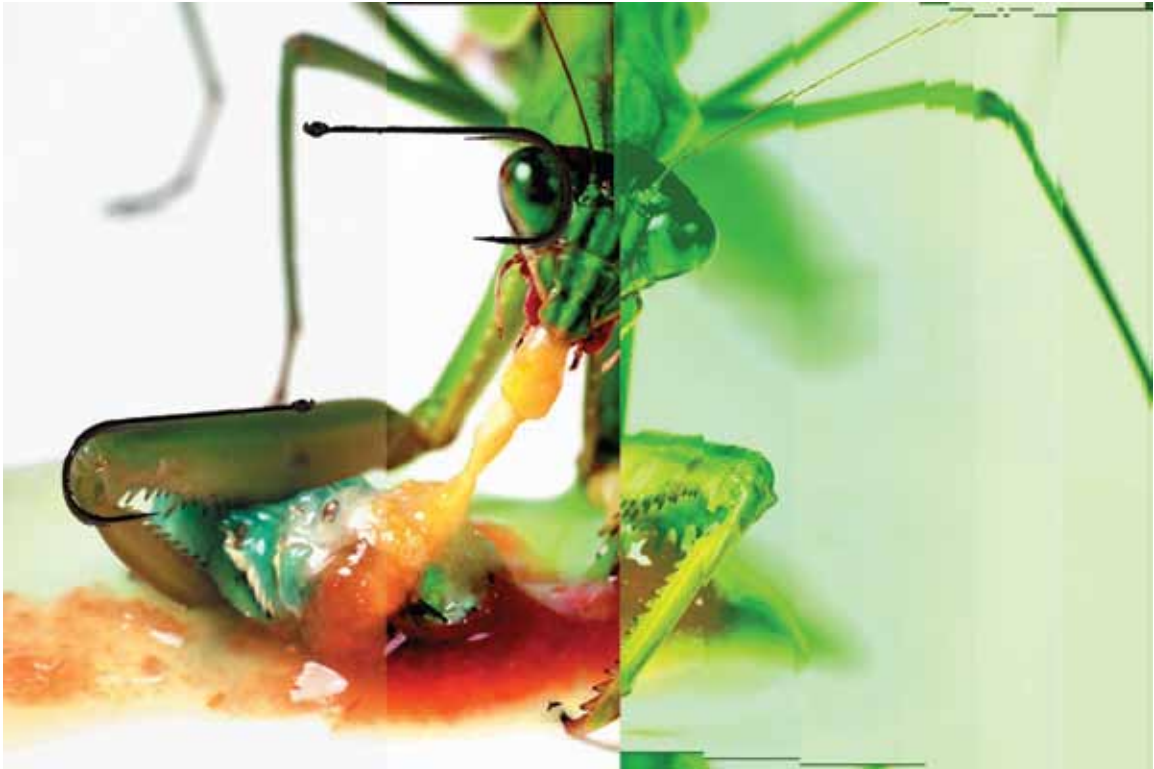
Esso è la parte che ha il compito di trattenere il pesce in seguito alla ferrata, resta incastrato nei tessuti, solitamente nella bocca. L'ardiglione assicura la preda, ne rende più facile la gestione una volta adescata. Personalmente preferisco l'utilizzo di ami senza ardiglione. È una scelta stilistica, come il killer che preferisce il coltello al fucile.

Prive di forme sono le figure che si celano dietro ai nicknames.

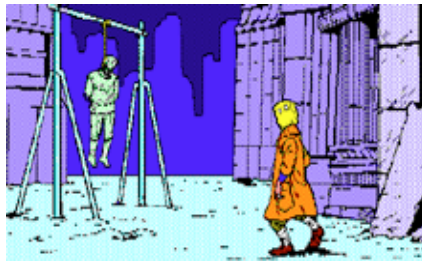
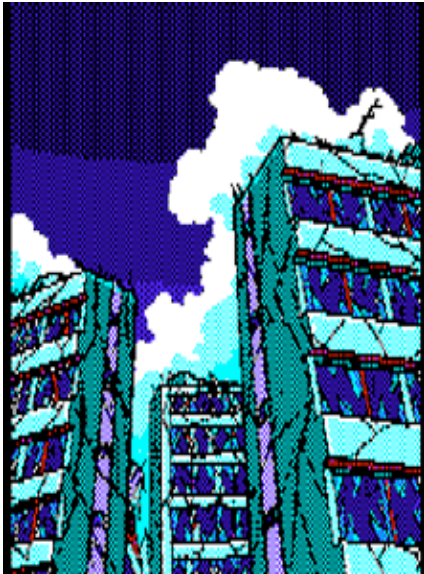
Prodotti di un'era digitale fuori controllo. Civiltà popolate da avatar personalizzati in grado di esaudire ogni più strana e perversa fantasia nascondono identità ormai disconnesse da ciò che li circonda, la realtà materica. Al contrario dei killer, predatori della realtà, i Nerds, d'ora in poi li chiamerò così, ne sono vittime. Sedotti da videogames e simulatori di realtà virtuale restano intrappolati nei propri desideri pixelati perdendo il contatto con il corpo, dimenticando di mangiare, dimenticando i secondi, l'unico tempo che conoscono è quello di gioco. Da inizio al degrado fisiologico.

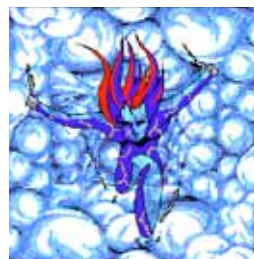


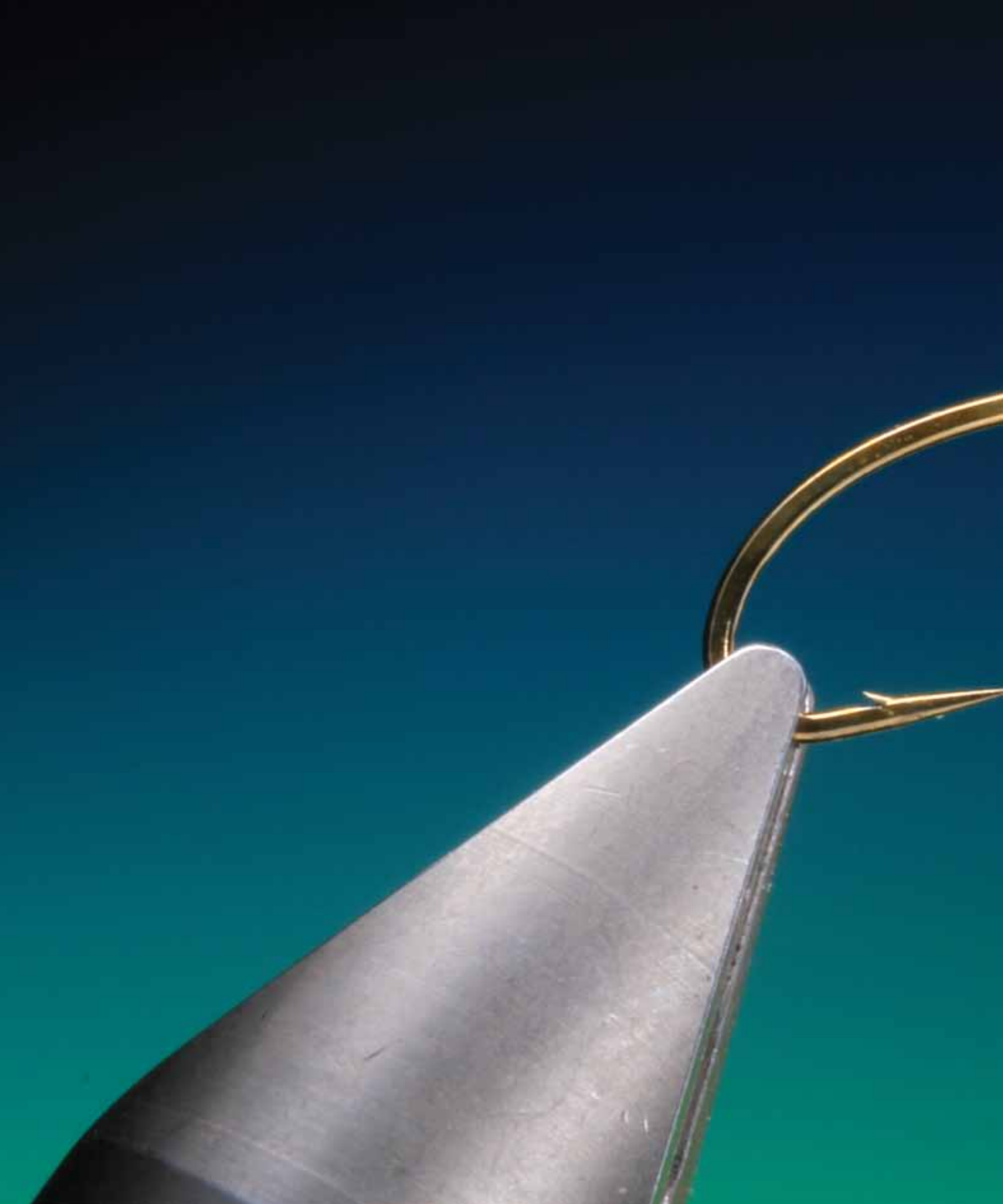
Basato su Milla Jovovich by Mario Sorrenti Purple Fashion Magazine Fall/Winter 2009.



*Basato su Praying Mantis eating a caterpillar di Catherine Chalmers (2011).
Nelle due pagine seguenti i lavori di [fmtownsmarty.tumblr.com](https://www.tumblr.com/fmtownsmarty)*



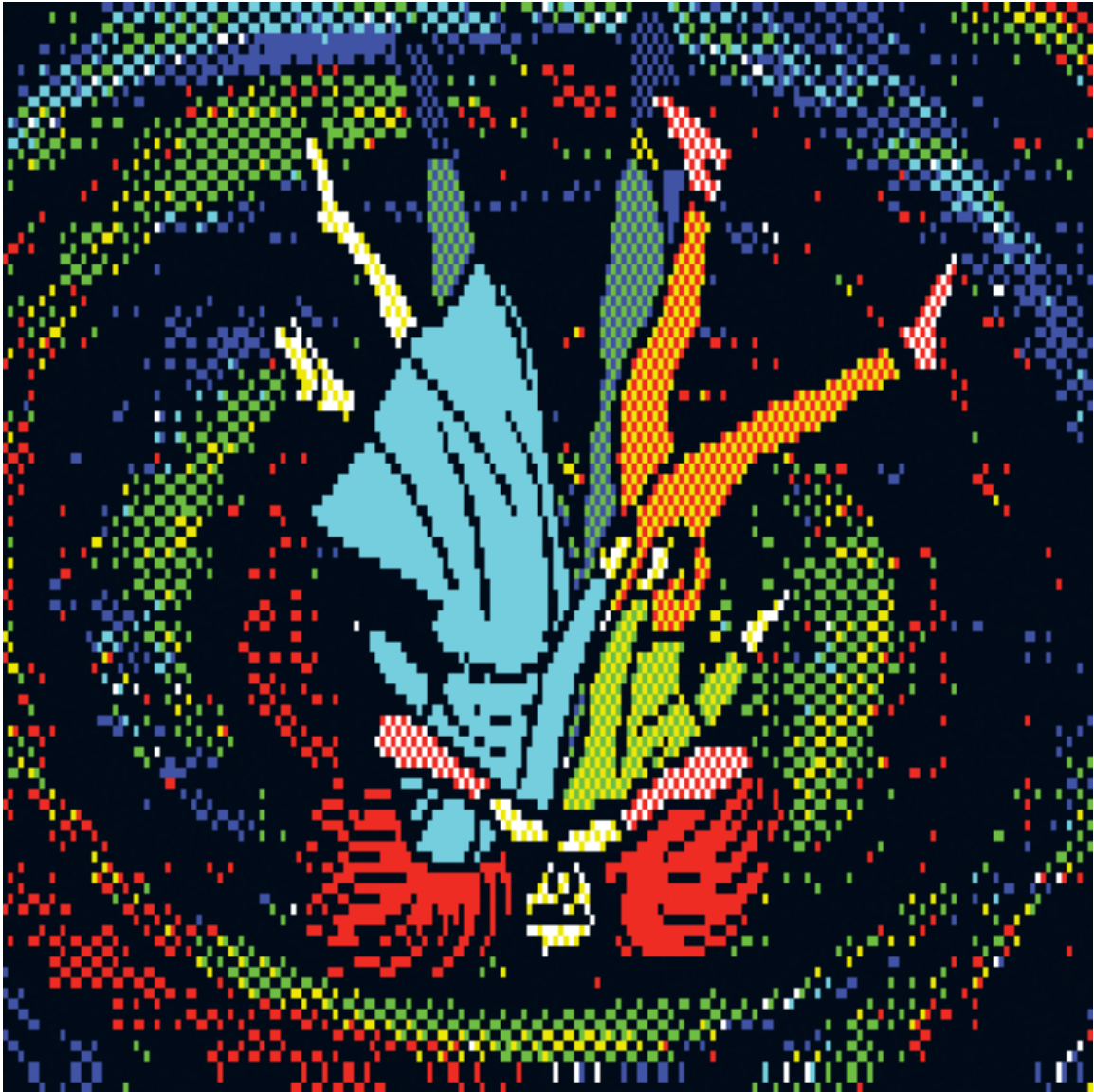








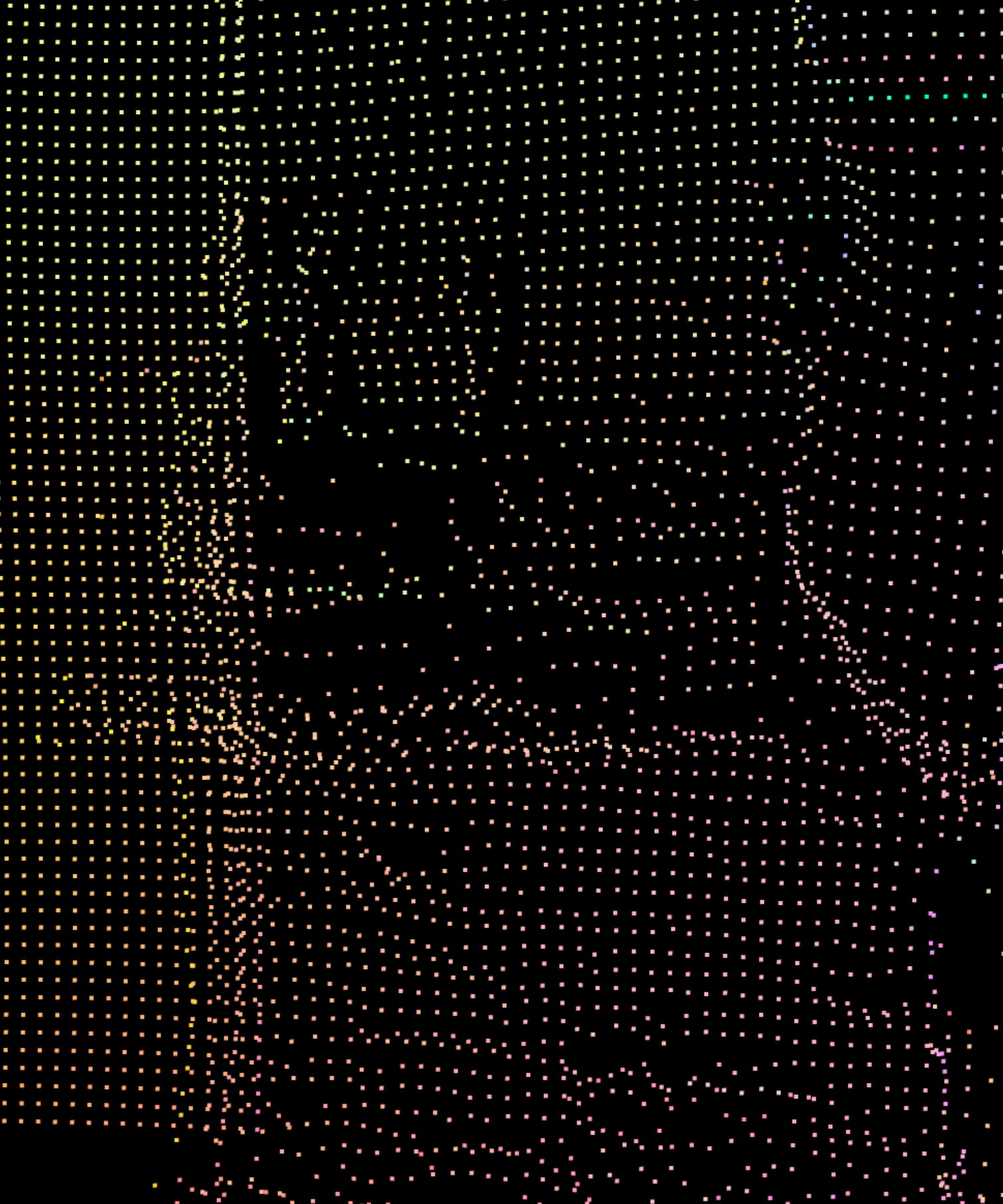
Scopposizione CMYK di Ecdyonurus Helveticus Fam. Heptageniidae – female imago.

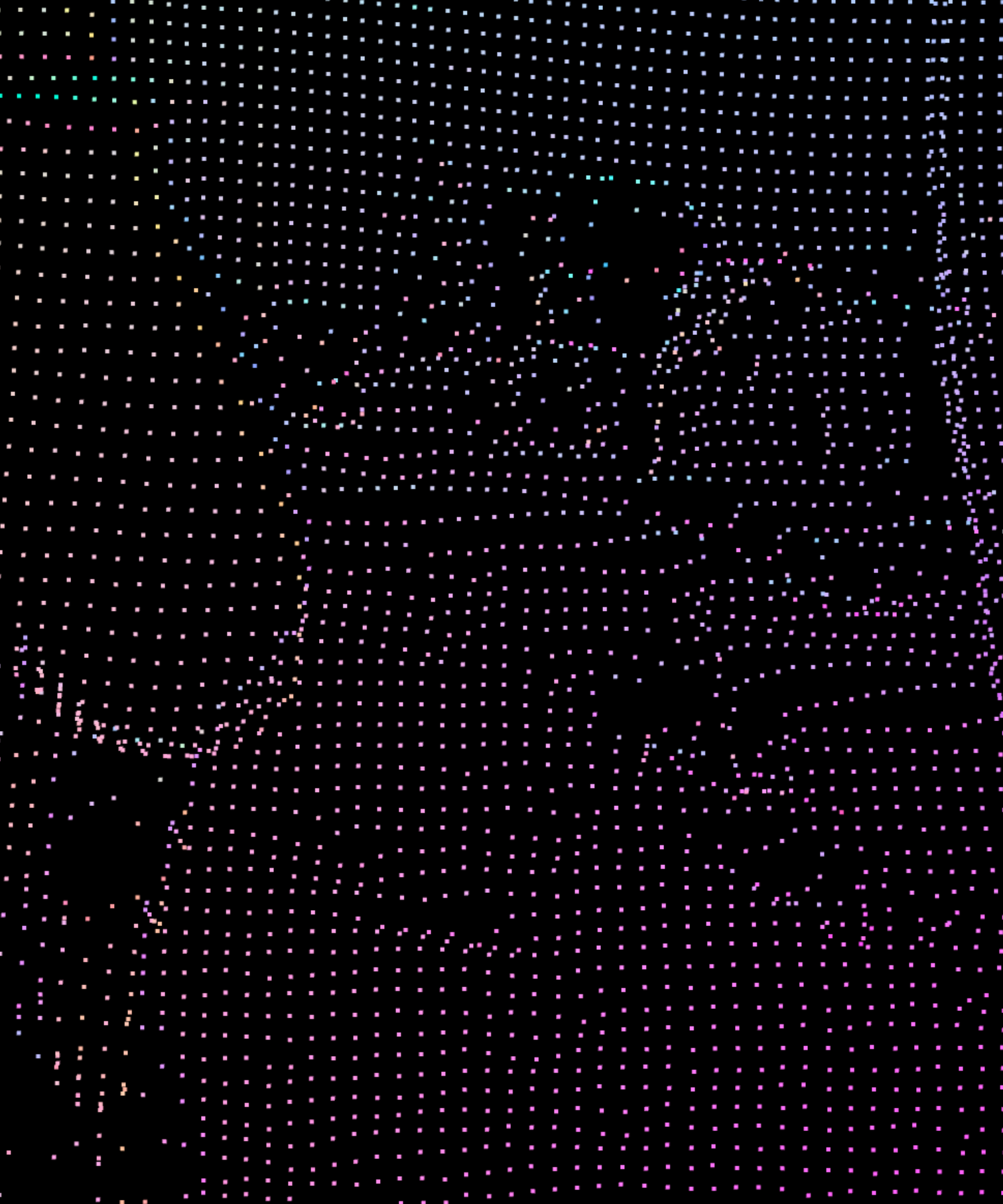




In queste pagine e nelle seguenti elaborazioni 3D a partire dal servizio di Matteo Montanari con Erin Fee per Purple Diary, 4 febbraio 2014.



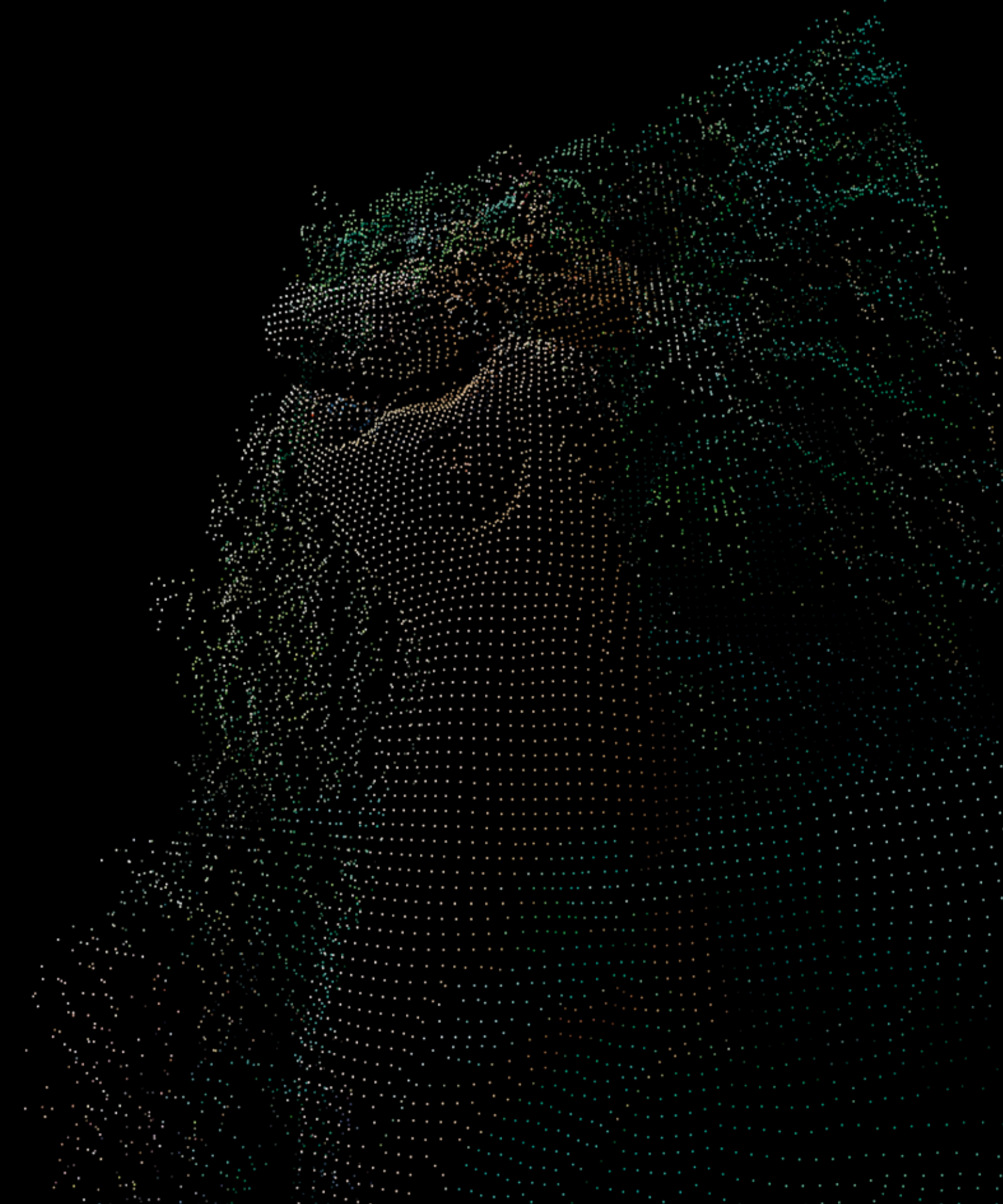


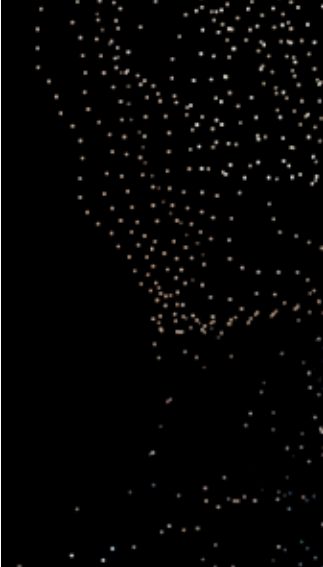
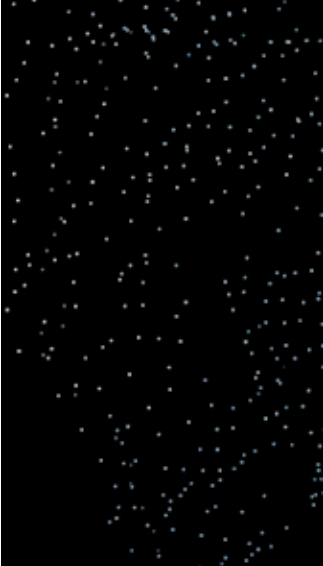












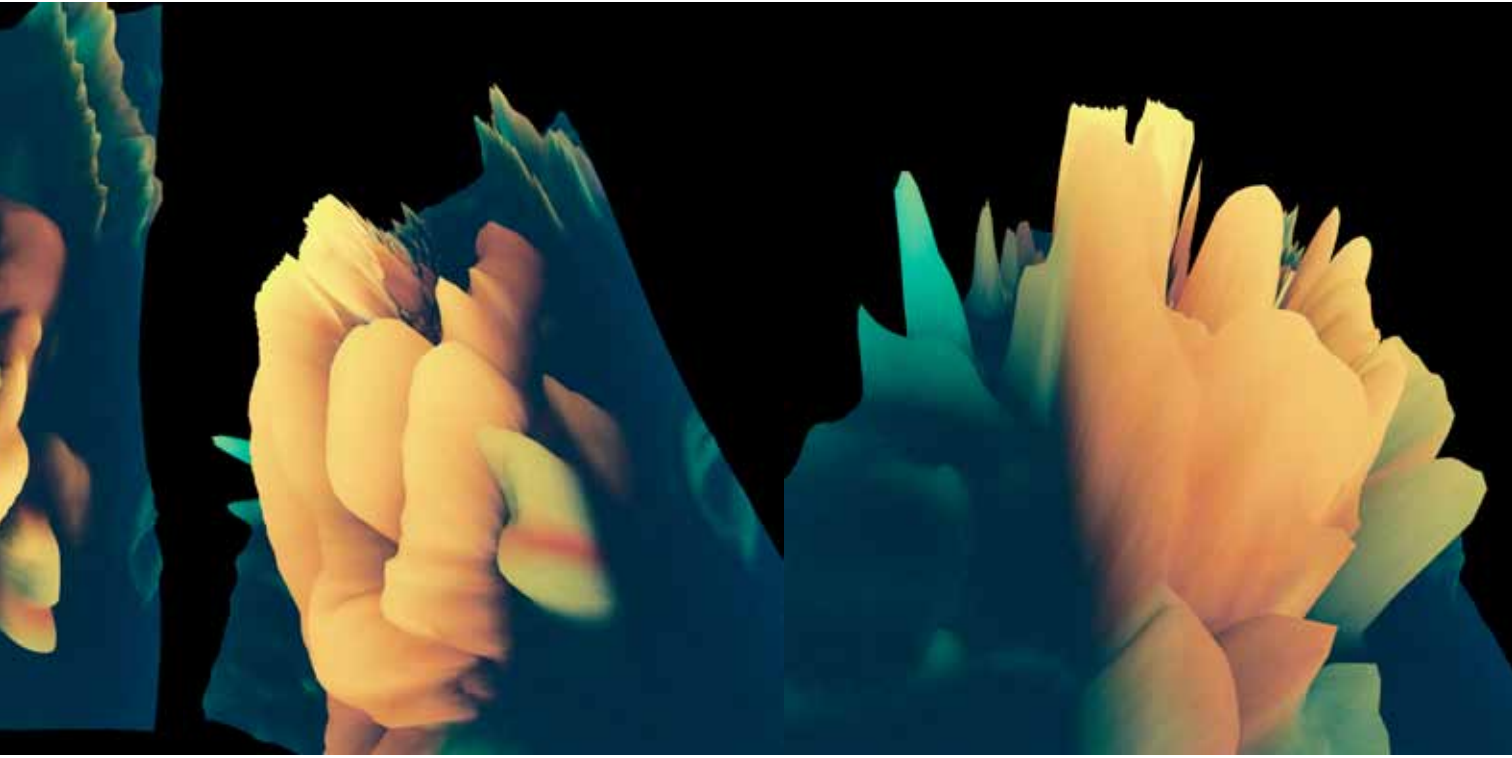




Matteo Montanari è un fotografo che ha fatto della seduzione l'elemento caratteristico delle proprie pellicole. ISO800, luce naturale e meravigliose modelle scoperte. Attraverso l'obiettivo riesce a catturare un caldo e spontaneo contatto con le donne scattate, le quali dimostrano una certa voglia di mettersi a nudo e di far conoscere parti di loro altrimenti nascoste.

Sono riuscito a scambiare due parole con Matteo per approfondire la relazione che ha con la pesca. "Della pesca mi piace la ricerca ed il combattimento. A differenza della caccia, non hai tra le mani un'arma in grado di distruggere qualsiasi cosa di fronte a te, ma una piccola canna capace di assorbire gli strappi della preda e una lunga lenza invisibile. È tutta questione di abilità. Devi prima studiare il posto in cui ti trovi, devi ipotizzare i più probabili posti di stazionamento del pesce ed iniziare a lanciare. Nulla è affidato al caso, un falso lancio potrebbe spaventare le prede e compromettere un intero spot."

Come nella pesca così nelle sue fotografie Matteo utilizza un sottile filo alla ricerca di un contatto diretto e fisico con le sue prede, umane o animali che siano.





Metal Gear solid 4 equipment di Hideo Kojima (2008).



CAPITOLO II

Mustad S60 -3399.A

Il dressing è il primo strato di copertura del gambo dell'amo. La prima vera scelta estetica la cui funzione è di riprodurre l'esatto colore dell'insetto. La tonalità colore è relativa a diverse variabili che costituiscono l'esperienza di un pescatore. Il periodo dell'anno, il momento della giornata, le condizioni atmosferiche ed il tipo di insetto sono solo alcune di queste varianti. Che sia di seta o poliestere, floss o standard, 8/0 o di diametro più spesso, galleggiante o affondante, sarà il filo a fondere armoniosamente le varie parti di una mosca. Nulla è lasciato al caso, la scelta segue delle regole ben precise. Le scelte sono due: adescare la preda con un'imitazione il più vicino possibile al reale o provocarla con dei colori che stimolino la voracità, così come la black ant red tail. Mimetismo o intimidazione. Allo stesso modo la figura umana segue dei codici di abbigliamento ben definiti. Scollature e aderenze per esaltare le forme, nascondere, lasciando il resto all'immaginazione. Decontestualizzare alcune perversioni può essere una forma di abbigliamento vincente.

Gogo Yubari, in *Kill Bill Vol I*, ne è un perfetto esempio. “Anche se ha solo 17 anni, quello che le manca in età è compensato dalla sua crudeltà.” Vestita da scolarotta giapponese e solitamente armata di Kusari-fundo, viene presentata da Tarantino mentre penetra un ubriaco al bancone del bar con un Tanto dopo aver fatto allusioni sessuali.

“Una macchina dagli ingranaggi perfezionati, capace di funzionare automaticamente”. – Léon Binet.

Come il mito di Pandora, automa fabbricato dal dio fabbro per la perdita degli uomini affinché essi “circondino di amore la propria sventura”. – Esiodo, *Le opere e i giorni*, v. 58. All'opposto la veste reale dei Nerds non segue regole precise, è funzionale a praticità e casualità. Tuttavia, all'interno dei mondi virtuali frequentati dagli stessi il dressing è distintivo e personalizzato. Esistono negozi dove poter vestire o attrezzare l'avatar ed esprimere così ogni più svariato desiderio o perversione. L'avatar è un'immagine scelta per rappre-



sentare la propria utenza in comunità virtuali.

La parola è originaria della tradizione induista ed ha il significato d'incarnazione, di assunzione di un corpo fisico da parte di un dio. È il primo grado di travestimento. L'utente per potersi "permettere" le customizzazioni deve però compiere degli obiettivi, deve superare degli ostacoli all'interno del gioco che gli permettono di progredire di livello e di raggiungere i traguardi ambiti. Sedotti da questi dettagli innescano la perdita del controllo della realtà, ciò che prima era un monitor spento, ora diventa una via di fuga dalla materia. Attraverso queste opzioni, ispirate alla realtà o alla fantasia, l'individuo è ripagato da ogni suo tipo di desiderio.

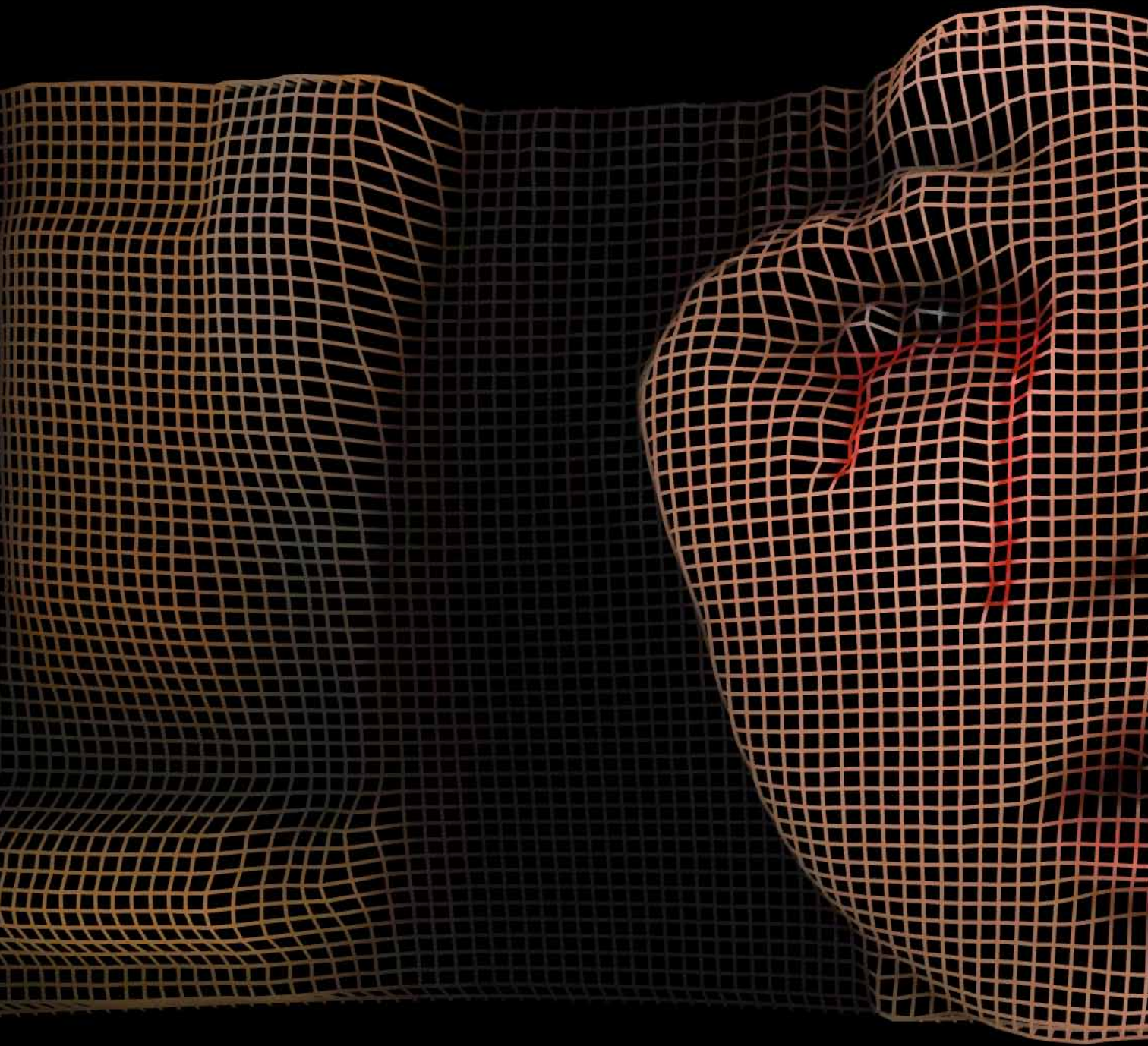
Altrettanto personalizzabili sono le armi di distruzione. The Makarov PMM, G18c, Five-seveN, Ruger MK II, Desert Eagle, Thor.45-70, Solar Gun, FN P90 sono solo una piccola parte di nomi presi in prestito da Metal Gear solid 4 di Hideo Kojima.

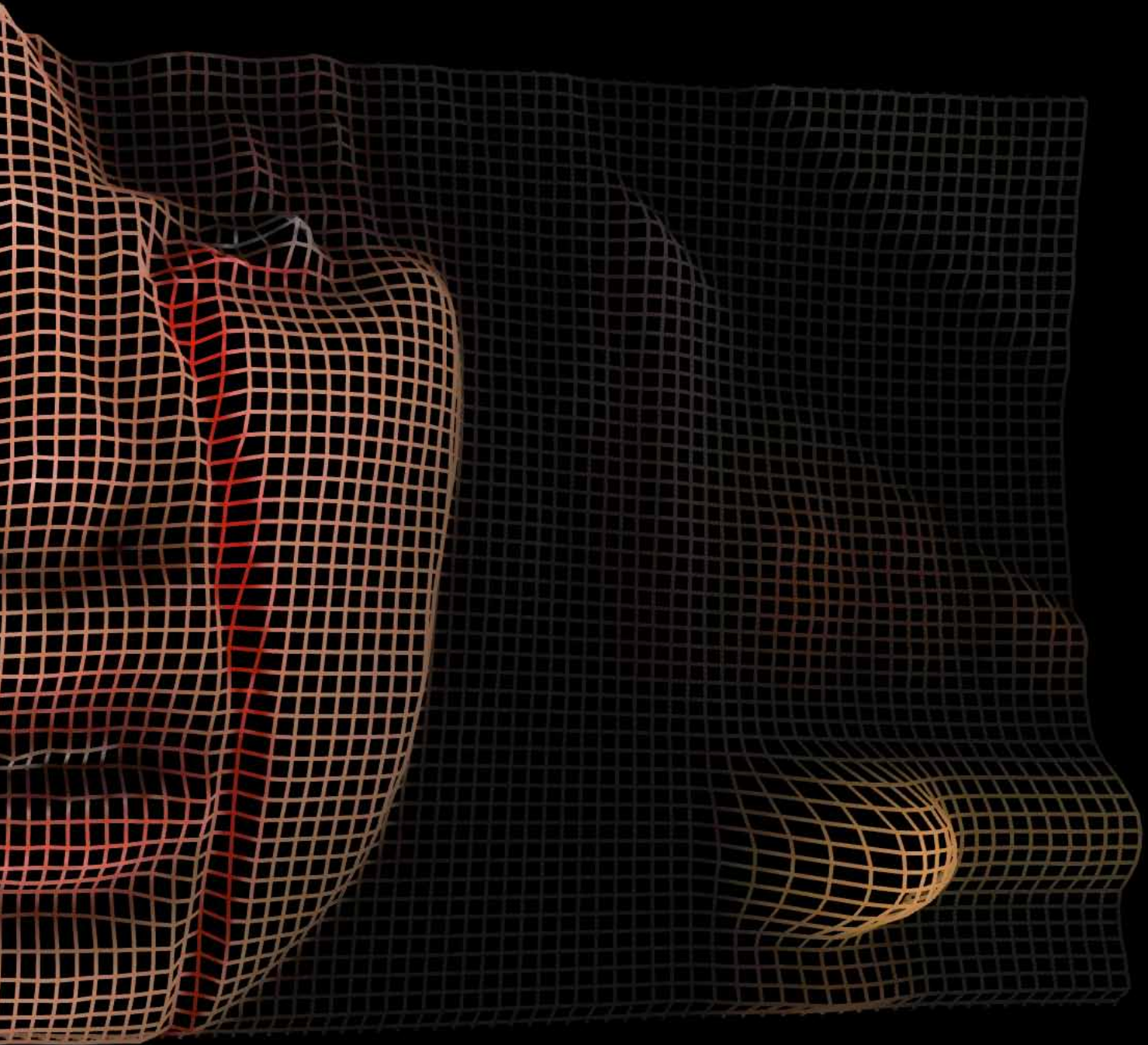
Prodotti esclusivamente dalla fantasia della Blizzard Entertainment sono gli armamenti presenti in World of Warcraft. Gelidanima, infusore cosmico, lama dell'infinito, razziatore forgiacraneo e mietimorte d'arcanite rinforzata sono solo alcuni.

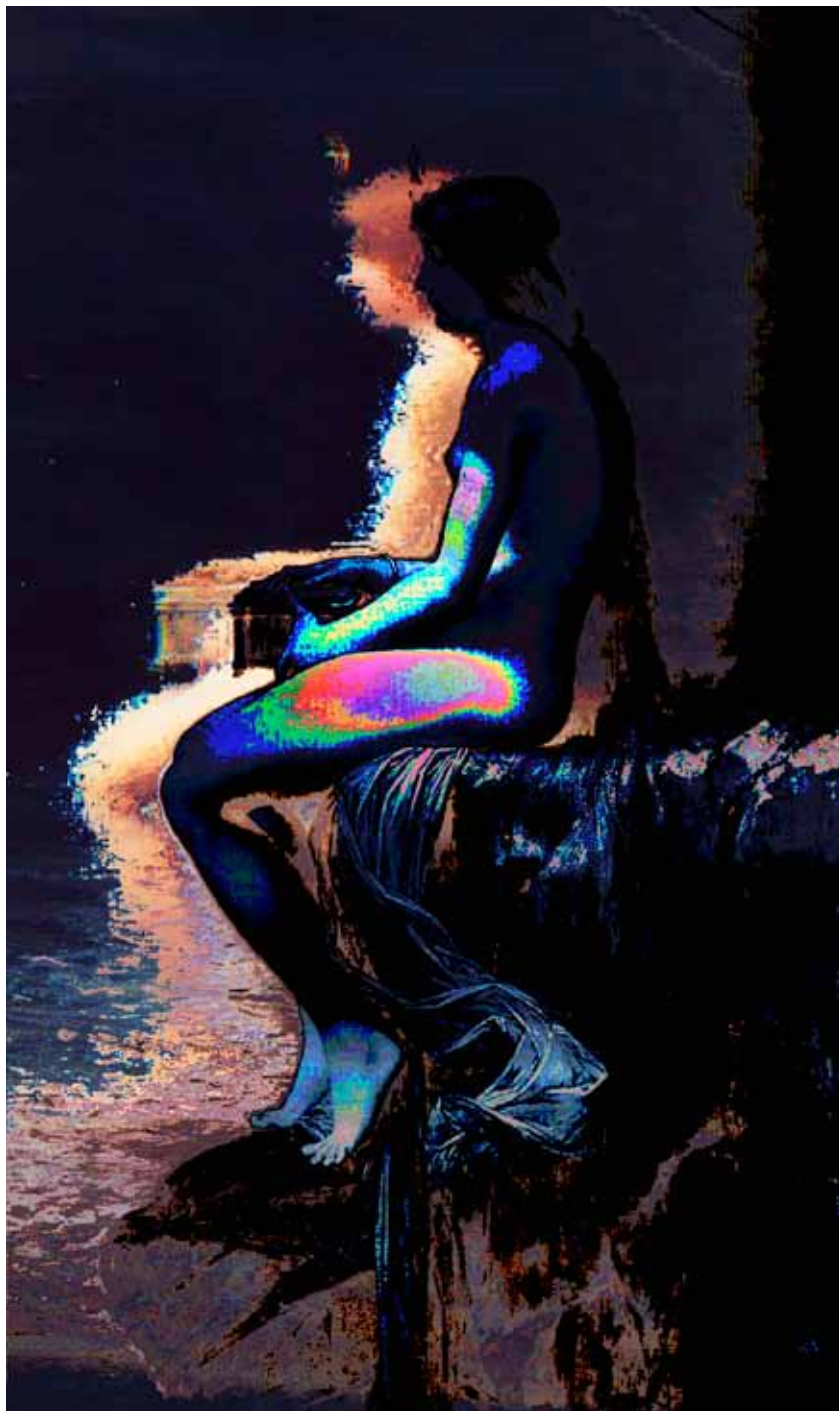
Armi ugualmente suadenti le possiamo ritrovare nei film di Robert Rodriguez. Il killer, secondo la visione del regista, è sempre caratterizzato da un'irresistibile bellezza fatale. È il caso di Cherry Darling in Planet Terror dove, in seguito alla perdita di una gamba, viene utilizzata come protesi meccanica una sorta di M16.



*Elaborazione VHS basata sulla protesi di Cherry Darling – Planet Terror di Robert Rodriguez (2007).
Nella pagina successiva Pixelgrid di Gogo Yubari – Kill Bill vol I di Quentin Tarantino (2003).*



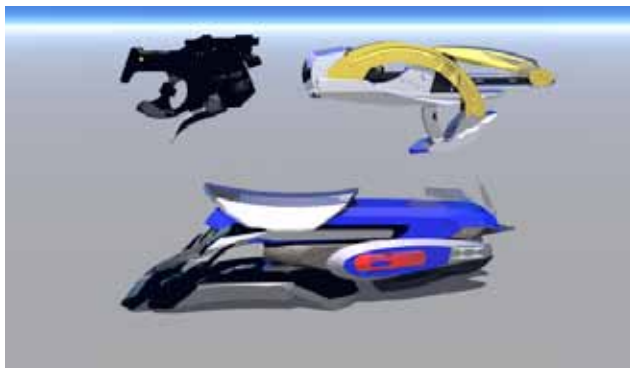


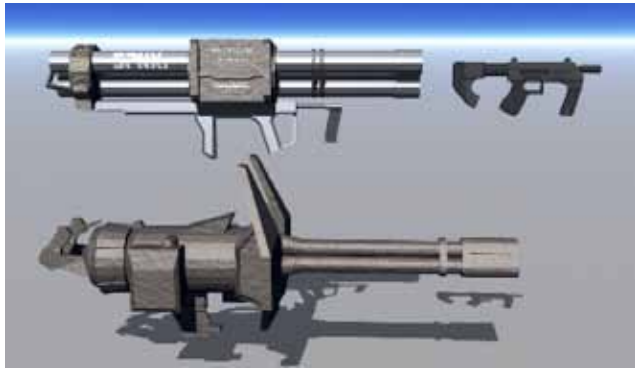
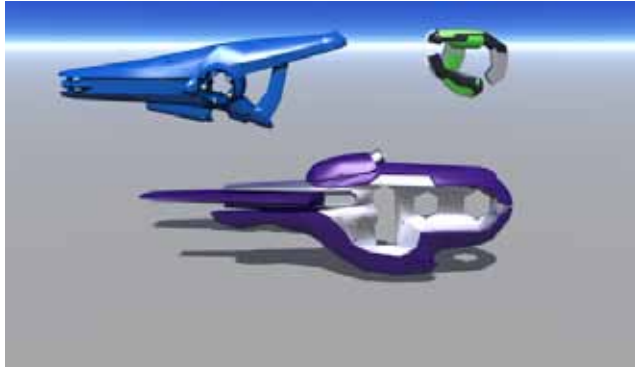


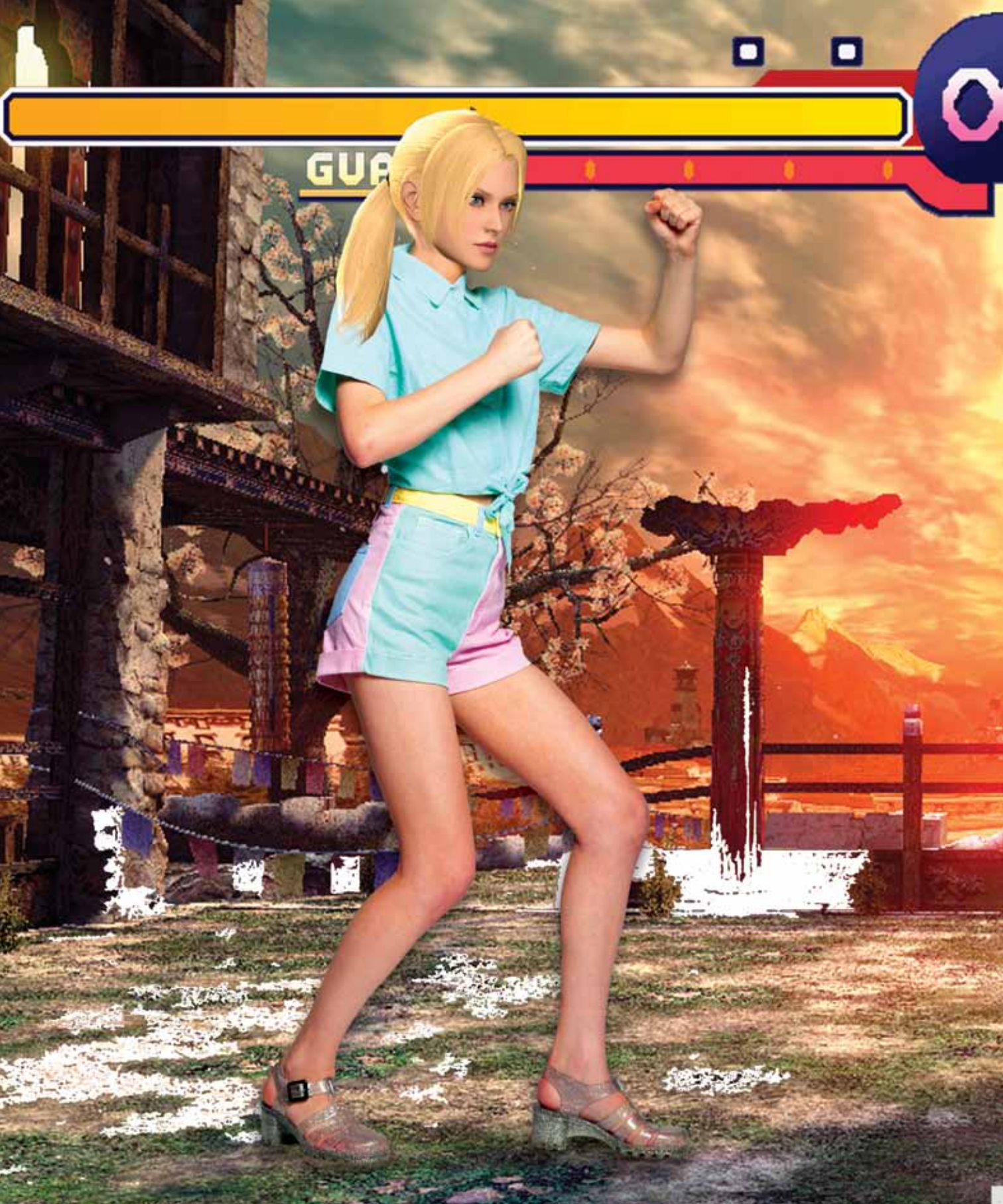
Scomposizione LCD basata su Pandora di Jules Joseph Lafevbre (1882).



Scomposizione LCD di fili di montaggio di vario colore – FTW Floss 210 Den.

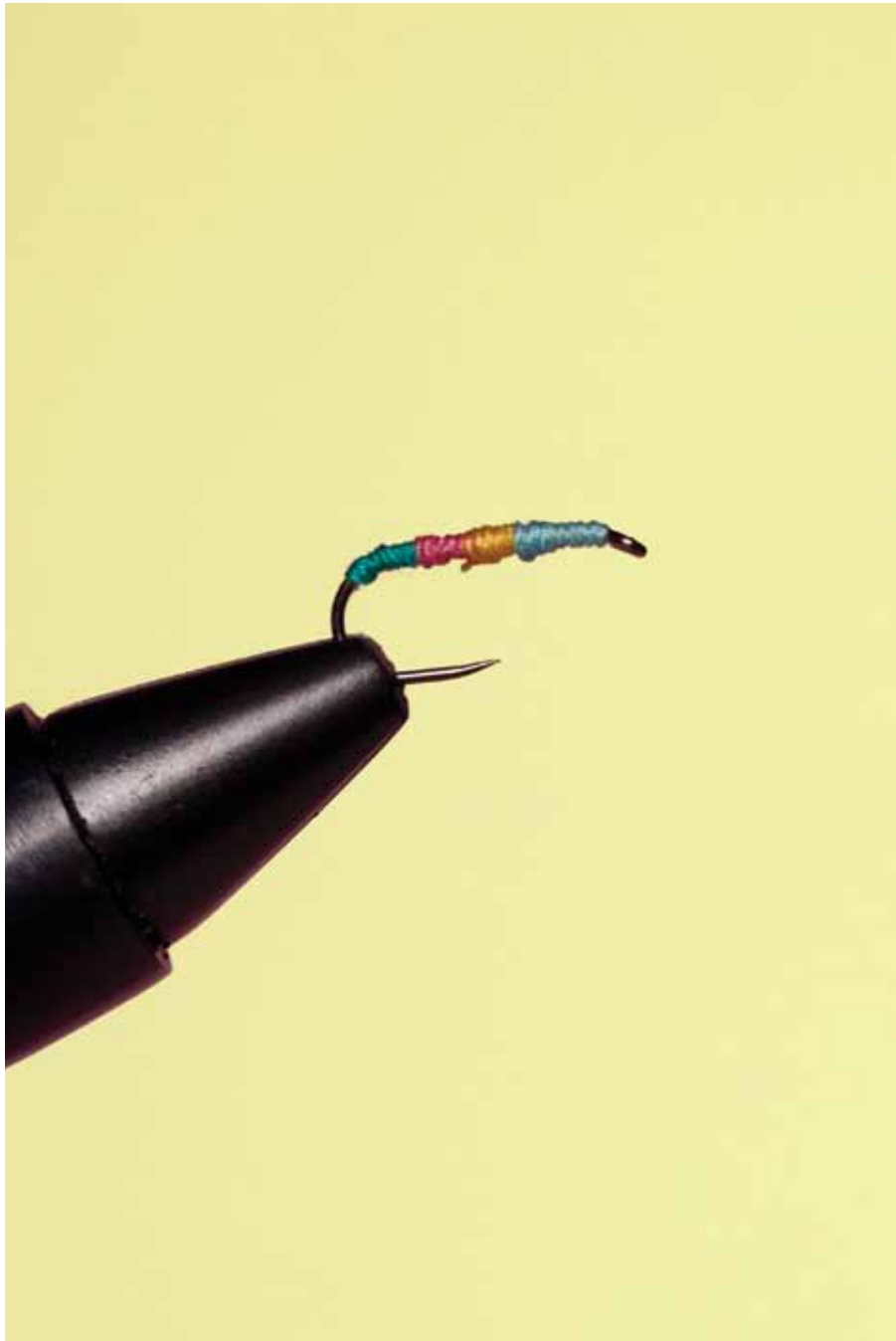






GUA





Top e shorts American Apparel, sandali JouJou.



Top Vintage, gonna American Apparel, scarpe Prada.



GUARD





← GUARD



SUPER MARKET

TAIYU MARKET

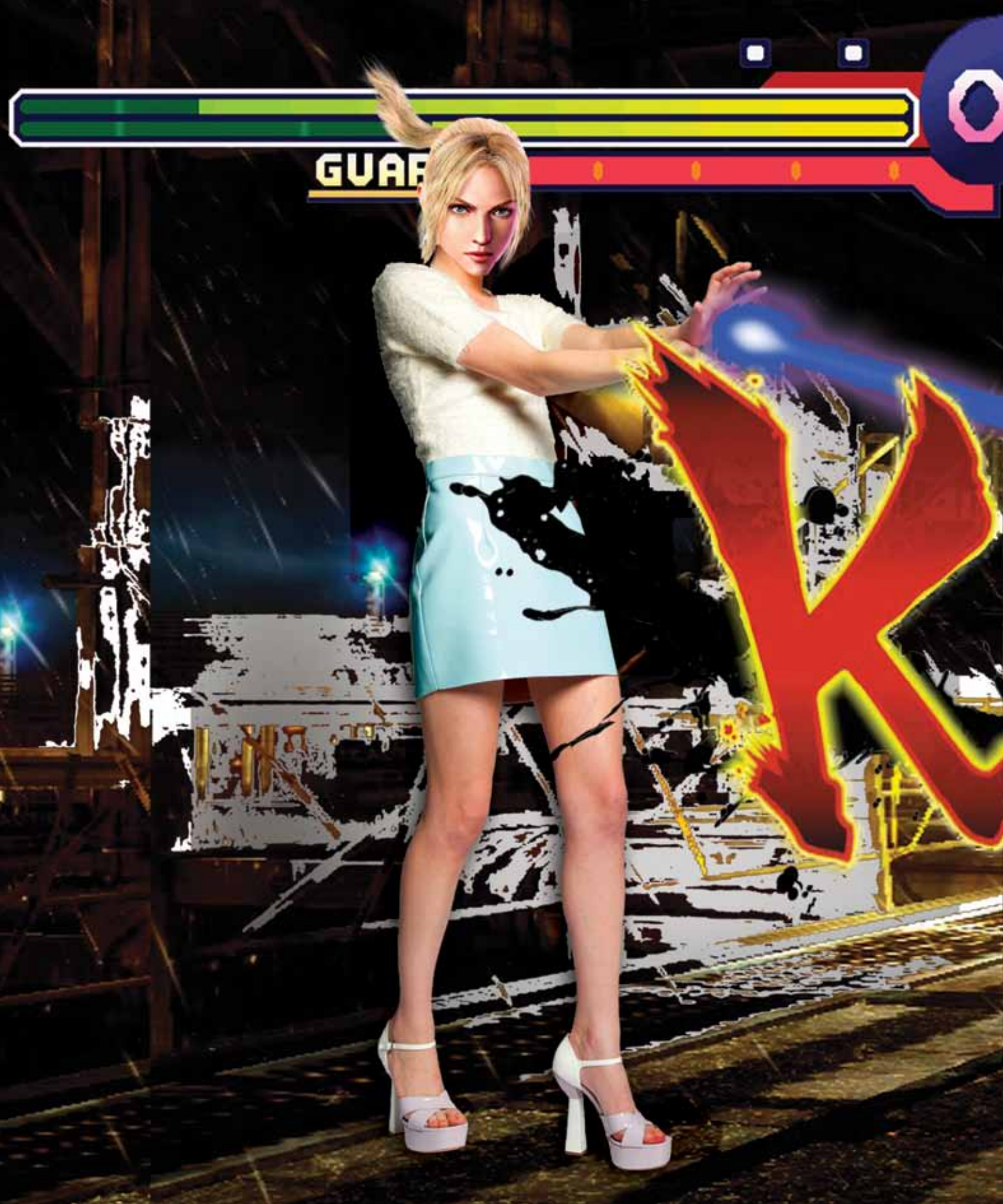
TAIYU



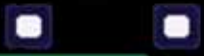
Top e gonna American Apparel, sandali JouJou.



Top American Apparel, scarpe Vagabond.

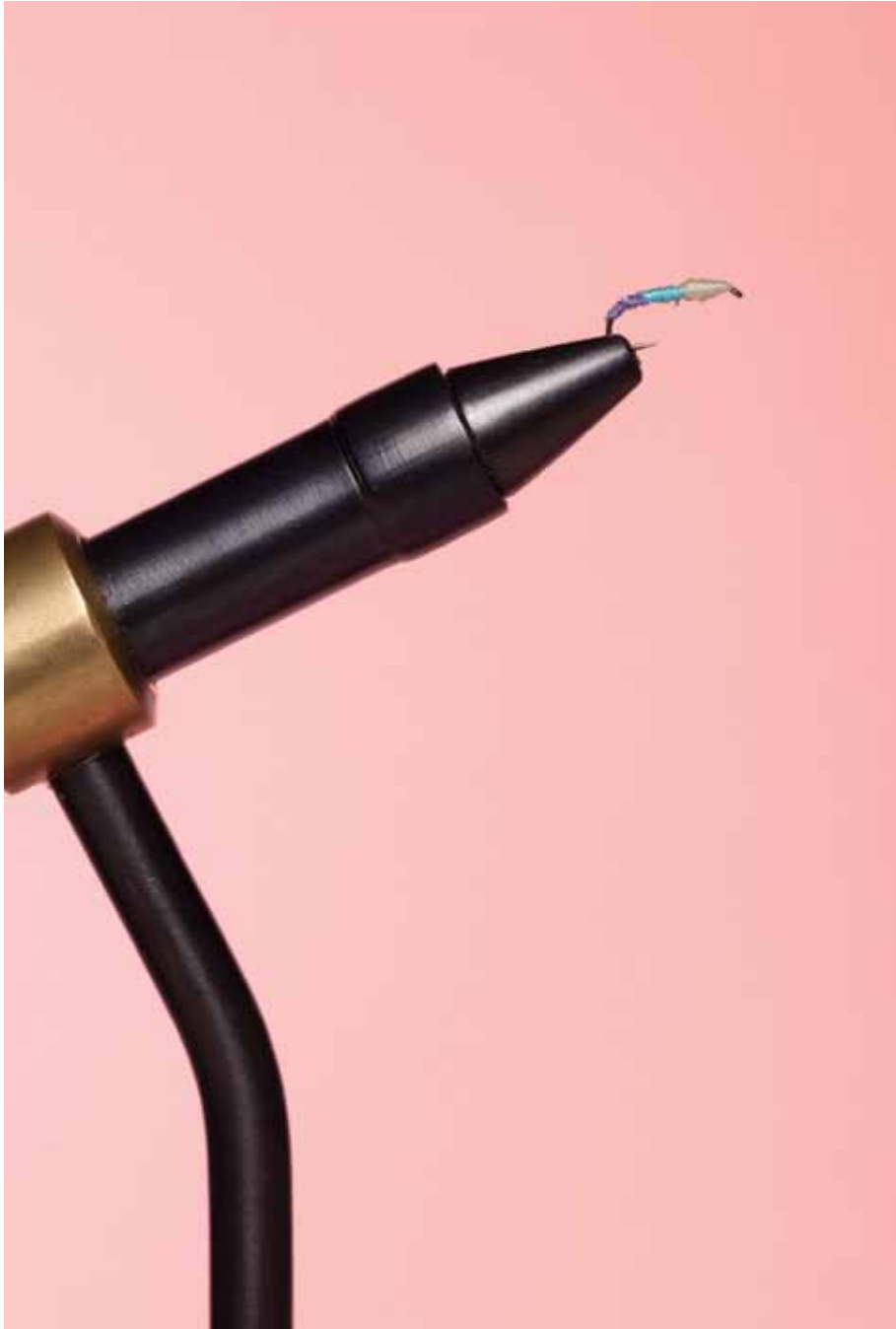


GUAR



← GRAND





Top e gonna American Apparel, sandali MiuMiu.



*Top e shorts American Apparel, scarpe Opening Ceremony.
Fotografia Alexandra von Fuerst, Stylist Leonardo Bertelli, Model Gislaïne Goncalves @ Das Model.*



Coda in pelo di alce su Tiemco TM400B.

CAPITOLO III

Rispettivamente in italiano collarino e coda sono le uniche parti che poggiano sulla superficie dell'acqua. Solitamente le hackles sono costituite da piccole penne di sella di gallo o petto di pernice, la coda invece da barbe di pheasant tail, gallo o quill di pavone.

L'utilizzo di questi materiali è ormai entrato nella tradizione della costruzione, ciò non toglie che per ottenere queste conoscenze siano avvenute lunghissime ricerche.

I primi documenti riguardanti sperimentazioni sui materiali di montaggio risalgono al 1496. Nel *The Boke of St. Albans*, attribuito a Dame Juliana Berners, sono elencate una serie di mosche artificiali con le relative istruzioni per un corretto montaggio e con le indicazioni delle particolari sezioni di penna da utilizzare. Dettaglio fondamentale per la costruzione dei due elementi che sostengono l'amo sul pelo dell'acqua sono le proporzioni. Il collarino deve avere barbe lunghe quanto l'apertura dell'amo e collocarsi al terzo quarto della lunghezza del gambo, dalla parte dell'occhiello.

La coda deve essere lunga una volta e mezzo la lunghezza del gambo dall'occhiello fino all'inizio della curvatura e può essere a mazzetto o a ventaglio, il secondo è preferibile per una migliore galleggiabilità, specialmente in acque mosse.

La mancanza di queste misure porta la preda a rifiutare l'esca, vanificando l'azione di caccia. Queste regole sono dettate dalla natura, non esistono insetti acquatici come le Ephemeroptera che non rispettino questi dati. Il predatore è così portato ad accettare solo ciò che, grazie al corretto equilibrio, rispetta le dimensioni. Viene ingannato dalla realtà che crede di conoscere. È noto fin dove si spinge il mimetismo dei Mantoidei le cui zampe simulano dei petali o sono piegati a corolla, e che assomigliano a fiori, imitando con una leggera oscillazione macchinale l'azione del vento su questi ultimi. Così hackles e tail, come le estremità della mantide, sono quell'unica parte d'imitazione che, per sedurre, richiede un contatto diretto con la realtà, in questo caso con l'acqua.

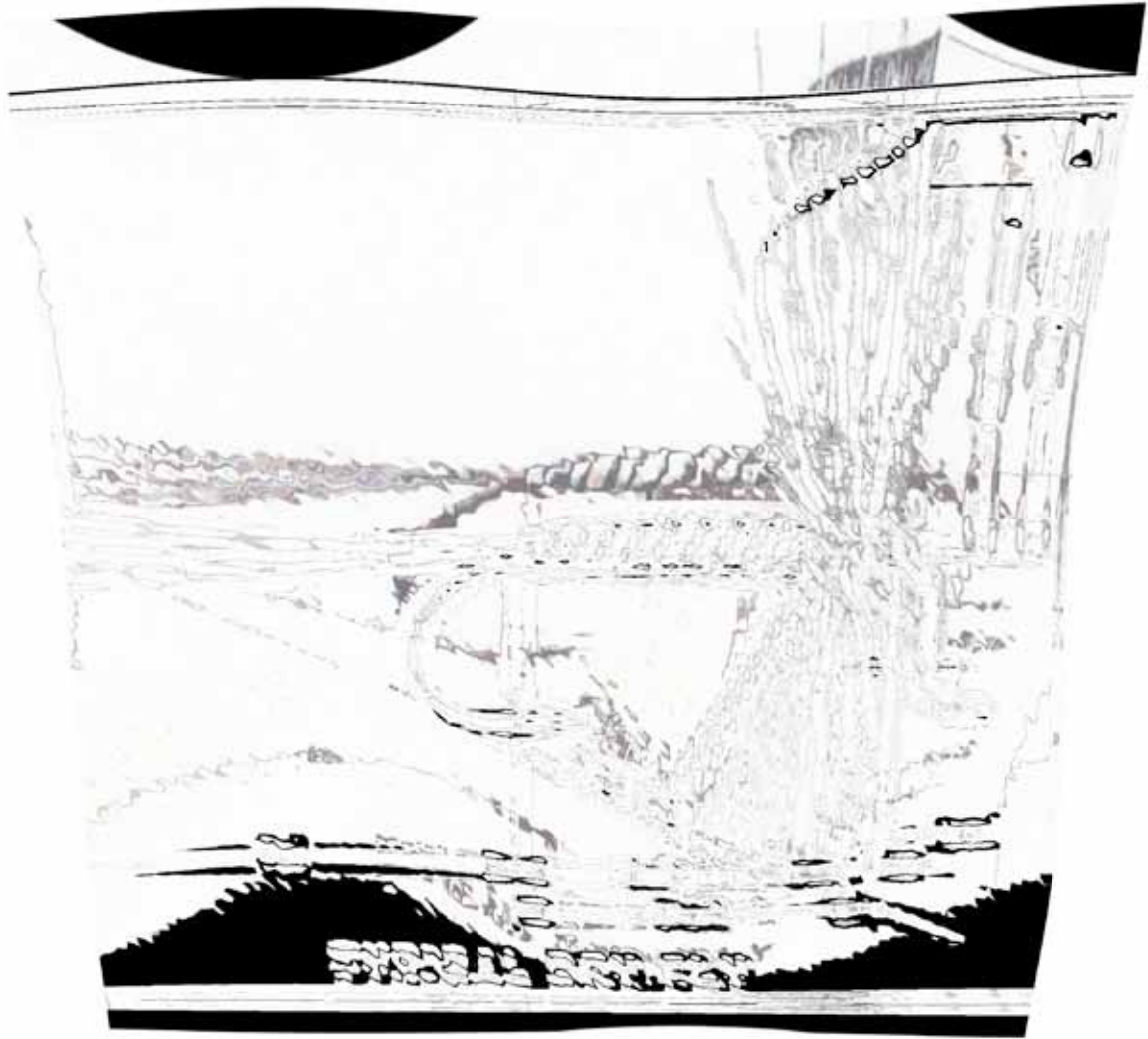
È un gioco di spazi, la giunzione tra materia e finzione.

I nerds dimenticano lo spazio. Come la risposta immutabile degli schizofrenici alla domanda: "Dove sei?" – "So dove sono, ma non mi sento nel posto in cui mi trovo". A queste menti lo spazio sembra una potenza divoratrice. Lo spazio li perseguita, li circonda, li divora in una fagocitosi gigantesca. Alla fine, li sostituisce. Il corpo allora si dissocia dal pensiero, l'individuo supera la frontiera della sua pelle e vive dall'altra parte dei suoi sensi, sopravvive in una trappola a cristalli liquidi. Egli cerca di vedersi da un punto qualsiasi dello spazio. Egli stesso si sente diventare spazio, spazio nero, dove non si possono mettere cose.

Tutte queste espressioni mettono in luce uno stesso processo: la spersonalizzazione mediante assimilazione allo spazio.

È come se il mascheramento avesse raggiunto un nuovo livello. Fantasmî digitali.

Reddit.com documenta, nella sezione Shittybattlestation, ciò che rimane della presenza tangibile dove, una sorta di sineddoche, porta ad identificare la piccola porzione di camera occupata con l'intera casa. La vita fa un passo indietro.

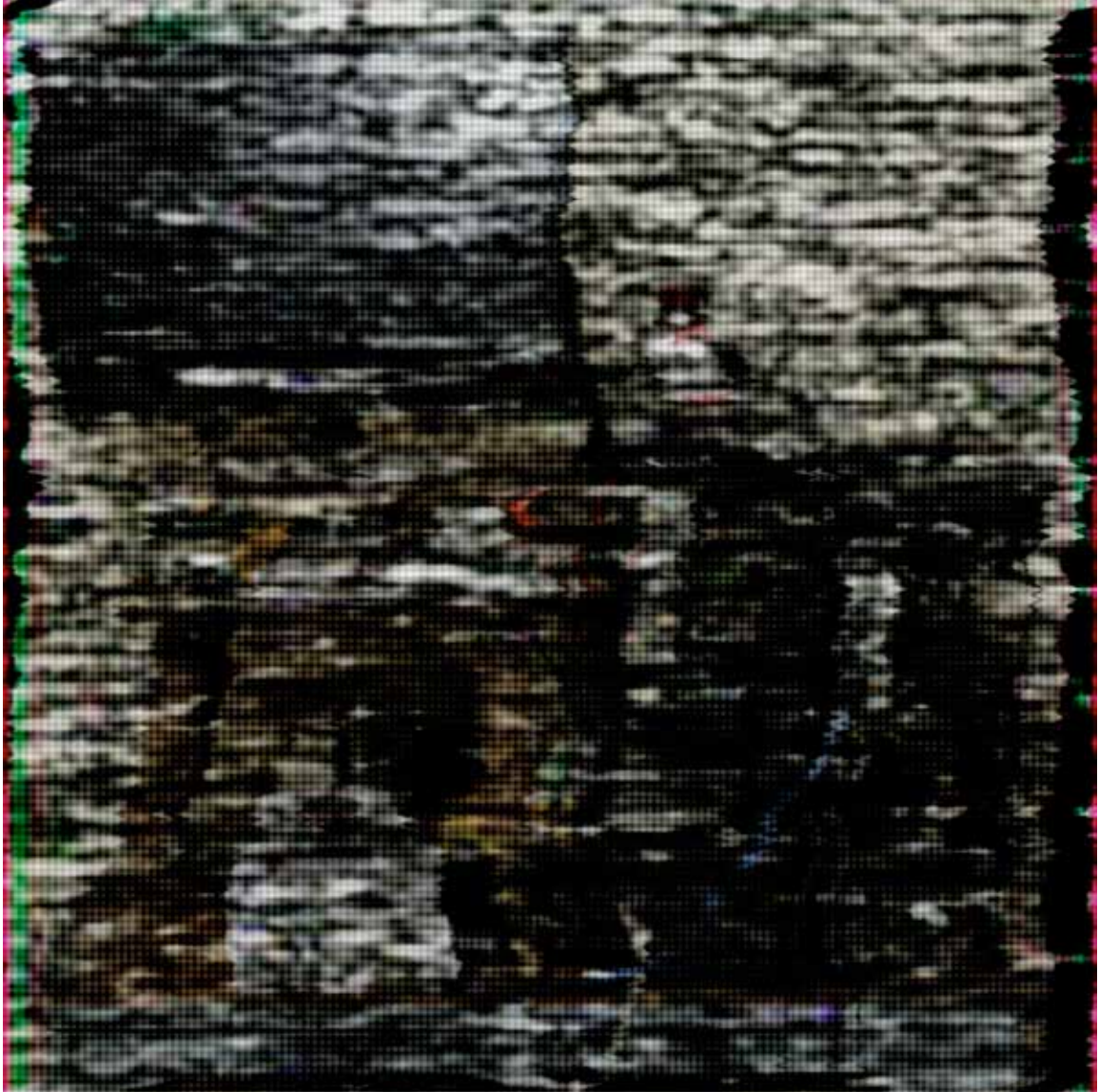


Le analisi di Minkowski in proposito sono preziose: l'oscurità non è la semplice assenza di luce, c'è qualcosa di positivo in essa. Mentre lo spazio chiaro si cancella di fronte alla materialità degli oggetti, l'oscurità è spessa, essa tocca direttamente l'individuo, lo avvolge, lo penetra e addirittura gli passa attraverso. L'io è permeabile all'oscurità mentre non lo è alla luce, la sensazione di mistero fatta provare dalla notte non deriverebbe da altro. Minkowski giunge anche a parlare di spazio nero e quasi d'indistinzione tra l'ambiente e l'organismo: "Lo spazio nero mi avvolge da ogni parte e penetrando in me ben più dello spazio chiaro, la distinzione tra il dentro e il fuori e di conseguenza anche gli organi sensoriali in quanto destinati alla percezione esterna svolgono in questo caso un ruolo del tutto trascurabile".

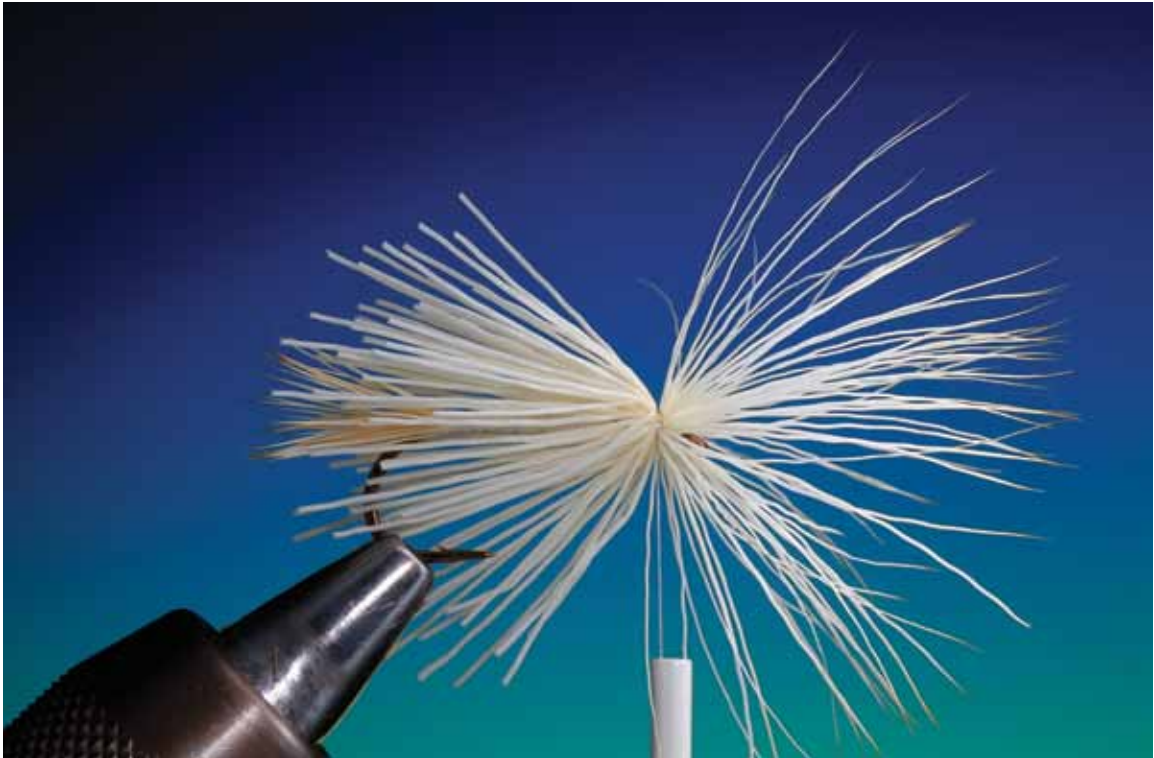
Camuffamento tradizionale, al contrario, è quello dei killer. Il fine non è quello di alienare la propria identità, ma di mascherarla. Costruire un'identità attrattiva in grado di ingannare l'interlocutore. Non perde, trova.

L'equilibrio della riuscita sta nel rapporto che esso ha con la concretezza, con la sollecitazione della preda.

Elaborazione a vetro di "proporzioni di una Typical Dry Fly".



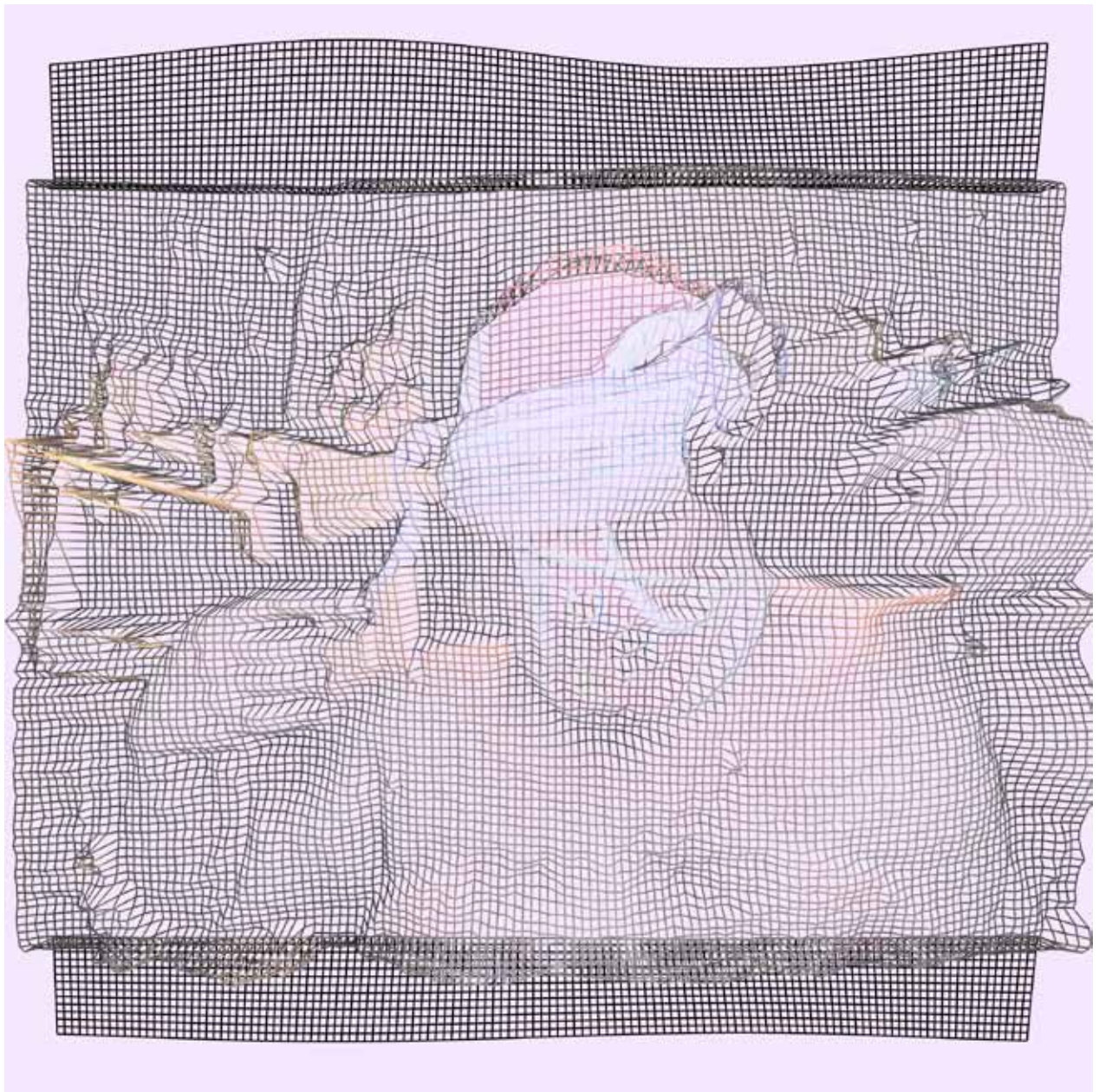
Elaborazione VHS Computer station da reddit.com/r/shittybattlestations.



Dry Fly March Brown – hackles in pelo di cervo bianco.



Glitch di Mantide orchidea – Hymenopus Coronatus.



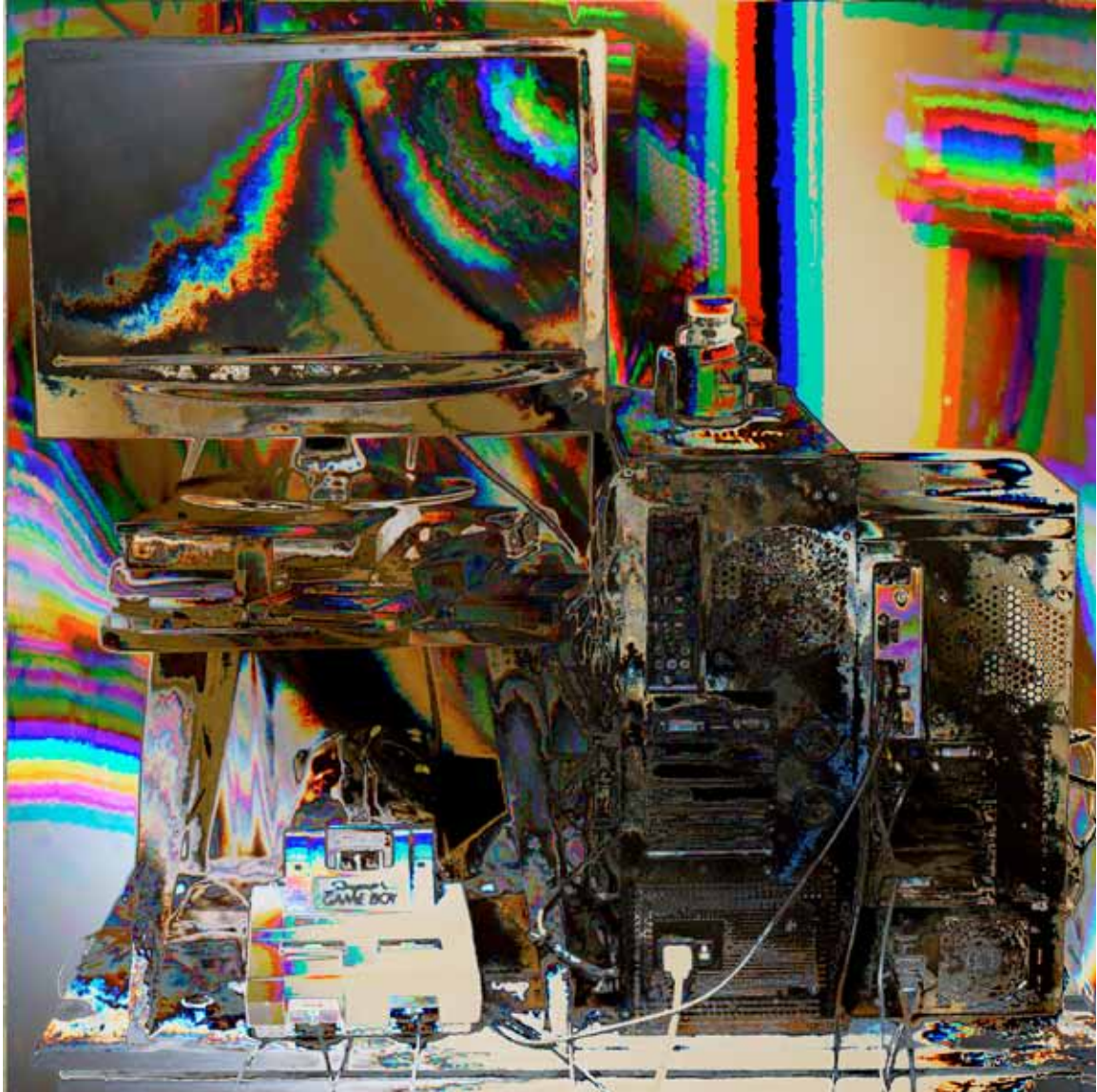
Grid di Still Life (Betamale), Jon Rafman + Oneobtrix Point Never (2013).



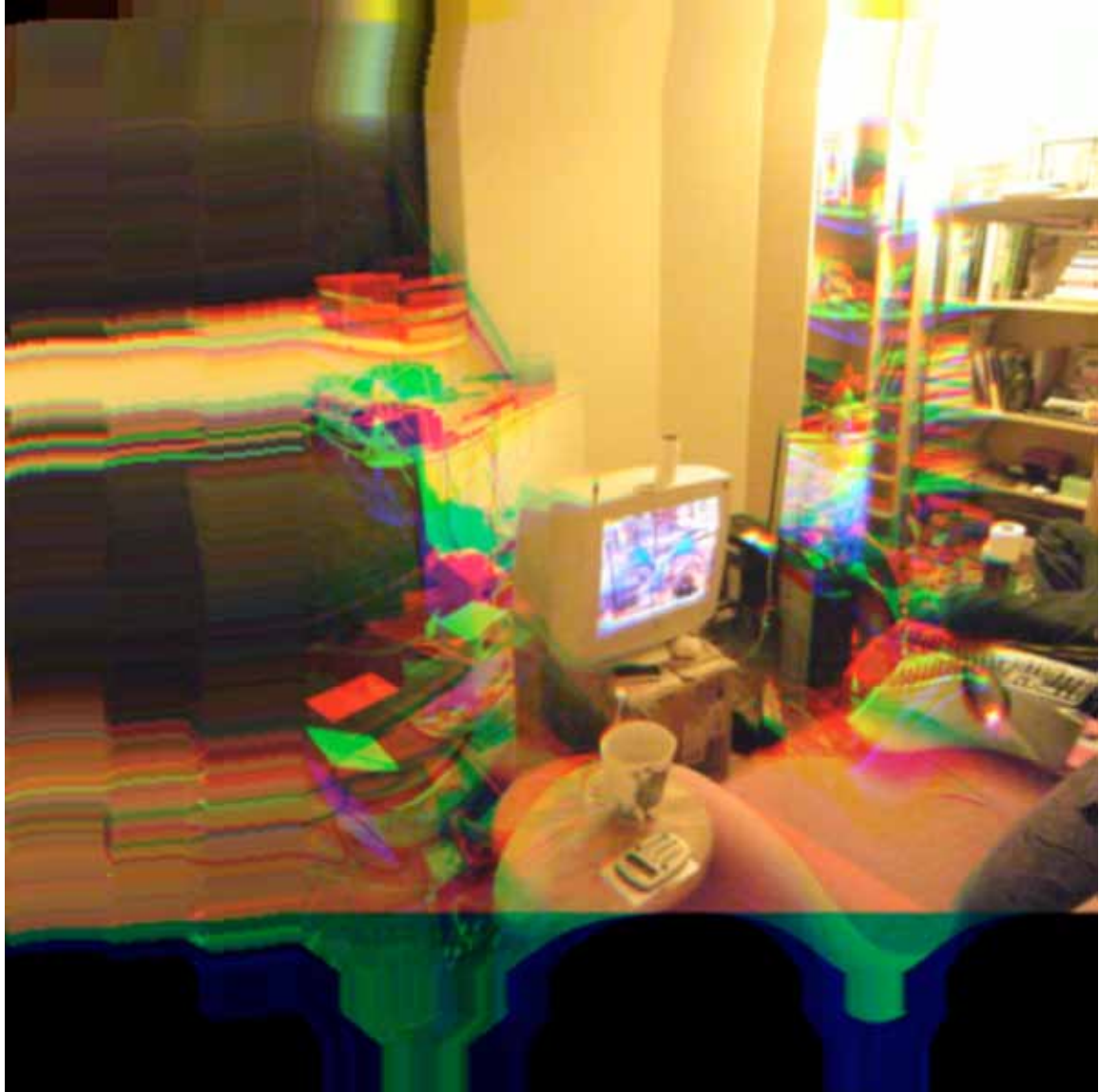
*Dry Fly Royal Coachman – coda in cresta di fagiano d'oro.
Nelle pagine seguenti Welcome to Cyberia di David M. Bell.*





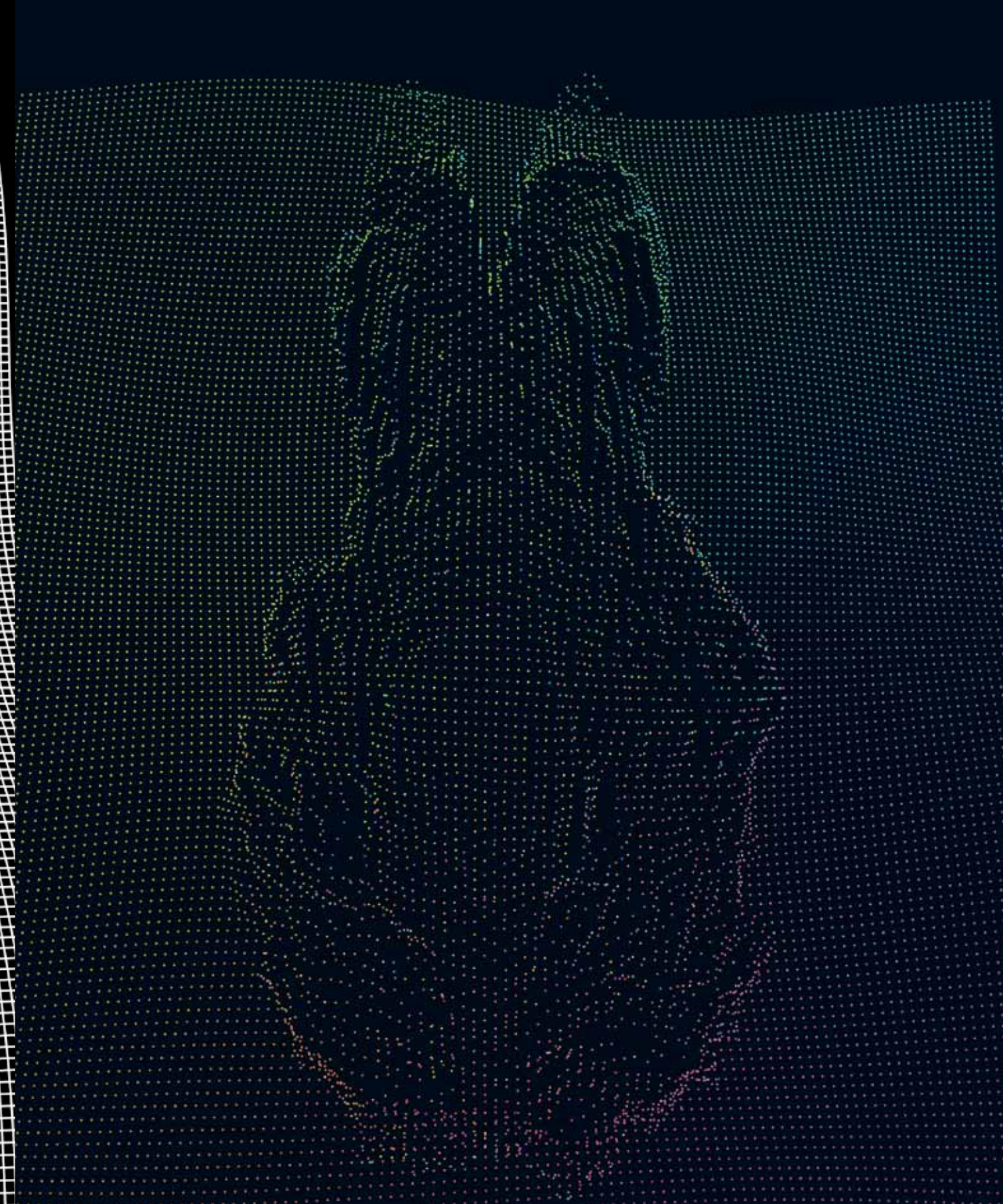


In questa pagina e nelle seguenti scomposizioni LCD&CMWK Computer station di reddit.com/r/shitybattlestations.



Nelle due pagine seguenti – pxgrid di maschera di lepre per la costruzione di effimere.







17
● 真劍
+ ● 真空破
+ ● 天响万雷
● 雷光斬
ALL ▲ 新鉄剣Lv.1
DRIVING MODE







Fotografia e styling Leonardo Bertelli, model Claudia Cassina.



Maschera coniglio: completo intimo La Perla; maschera ariete: body La Perla, calzini American Apparel, scarpe Pleasure; maschera cavallo: body vintage.















Coppia di ali in piuma di pernice colore naturale.

CAPITOLO IV

Le ali, al contrario di ciò che si potrebbe pensare, hanno un fine puramente estetico. Il pesce, infatti, al di sotto dello specchio dell'acqua, non ha la capacità di vedere ciò che sta perpendicolarmente al di sopra del gambo dell'amo a causa della rifrazione dell'acqua e del proprio angolo di visibilità. Ciononostante si utilizzano *cul de canard* per la particolare vaporosità o sezioni di penna. Il montaggio delle ali è la parte più complicata della costruzione di una mosca. L'abilità sta nel riprodurre due ali identiche e nel montaggio simmetrico. Anche qui contano le dimensioni, ma solo per non dare un cattivo bilanciamento d'insieme. Devono essere leggermente più lunghe delle *hackles*. Per l'occhio umano, le wings, sono quell'elemento che conferisce all'artificiale eccezionale somiglianza con l'insetto riprodotto. Seducono più l'individuo del pesce.

L'uomo non è isolato dalla natura, è un caso particolare solo per se stesso. Non sfugge all'azione delle leggi biologiche che determinano il comportamento di altre specie animali, ma queste leggi, adatte alla sua propria natura, sono meno evidenti, meno imperative: esse non condizionano più l'azione, ma soltanto la rappresentazione. In questo modo si può paragonare la lunga attesa che precede l'adescamento del pesce, sollievo spasmodico di una tensione crescente, a ciò che il linguaggio popolare non sembra descrivere inesattamente chiamandolo *petite mort*.

Respirazione breve e rapida, tendente al soffocamento e comportante un aumento della proporzione del sangue venoso, la quale a sua volta porta a un'altra pressione sanguigna, a battiti cardiaci violenti e precipitosi, intensità ghiandolare generale, traspirazione, secrezione di vari tipi di muco, infine attività motoria dapprima tonica, poi clonica, vale a dire agitata, irregolare e in parte involontaria. Il tutto diretto verso il parossismo dell'eiaculazione, spezza nel suo più alto punto di sviluppo un ritmo crescente a fa succedere a una serie di pulsioni lanciate in un processo di accelerazione continua che sembra trovare il suo fine in essa, una caduta brusca, verticale, nell'immobilità forzata, nel riposo, nella semincoscienza. È questo passaggio istantaneo dalla tensione alla distensione, dall'eccitazione all'esaurimento soddisfatto, dalla piena al deflusso, da un massimo a un minimo di essere, da una coscienza di vita acutissima a un sentimento di niente relativo, che viene chiamato piccola morte.

Seduazione divoratrice.

La concezione di una donna-macchina, artificiale, meccanica, senza comune misura con le creature viventi e soprattutto assassina. Rappresentazione derivata da un modo particolare di considerare i rapporti tra la morte e la sessualità e, più precisamente, da un presentimento ambivalente di trovare l'una nell'altra. Questo fantasma è abbastanza esplicitamente evocato dalla mantide. In effetti, oltre alla sua rigidità articolata che non manca di far pensare a quella di un'armatura o di un automa, di fatto non ci sono reazioni che essa non sia capace di eseguire una volta decapitata, cioè in assenza di ogni centro di rappresentazione e di attività volontaria. Essa, in queste condizioni, può camminare, ritrovare l'equilibrio, praticare l'autonomia di una delle sue membra minacciate, assumere l'atteggiamento spet-



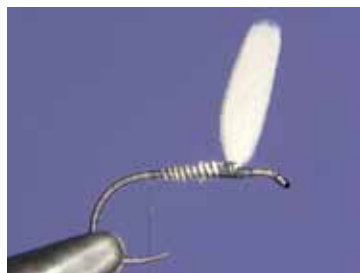
trale, accoppiarsi, deporre le uova, costruire l'ooteca e, cosa estremamente sconvolgente, di fronte a un pericolo o in seguito a una eccitazione periferica, cadere in una falsa immobilità cadaverica. Similmente l'individuo, intrappolato in un universo digitale, perde il contatto con il corpo. Sviluppa una nuova esistenza, una situazione virtuale priva di fibre muscolari. La morte dell'organismo, la vita si misura in dots per inch.

Conviene non passare sotto silenzio un ulteriore aspetto del mimetismo dei mantodei in comune con la figura dei nerds, che illustra in modo a volte allucinante il desiderio umano di reintegrazione nella sensibilità originaria.

C'è solo da scegliere tra l'Eramiaphilia di Luxor colore del deserto, la Blepharis mendica maculata di bianco su fondo verde come le foglie di Thymelia microphylla su cui vive, la Theopompa heterochroa del Camerun non distinguibile dalla scorza, l'Empusa egena dell'Algeria che, non contenta di assomigliare a un anemone verdastrò, si agita dolcemente in modo da simulare l'azione del vento su un fiore. L'Idolum diabolicum del Mozambico, le cui zampe rapaci a forma di petalo sono per l'appunto colorate di carminio, di bianco e di verde-blu. Il Gongylus tracheophyllus dell'India, di un violetto pallido bordato di rosa che realizza il quadro di un fiore vistoso che oscilla in certi momenti e volge i suoi colori più belli verso la parte più viva del cielo. L'Hymenopus bicornis infine, che si stenterebbe a distinguere da una semplice e meravigliosa orchidea.

Queste metamorfosi floreali grazie alle quali l'insetto si disindividualizza e ritorna al regno vegetale completano al tempo stesso le sue stupefacenti capacità di automatismo e l'atteggiamento disinvolto che sembra avere nei confronti della morte, proprietà che completano nel nome di mantide o empusa, cioè di profetessa o di spettrovampiro.

Che il mimetismo manifesti o no un abbozzo di ritorno all'inutilità o al puro spazio, dimostra un ritiro della vita comparabile alla tendenza umana dei nerds.

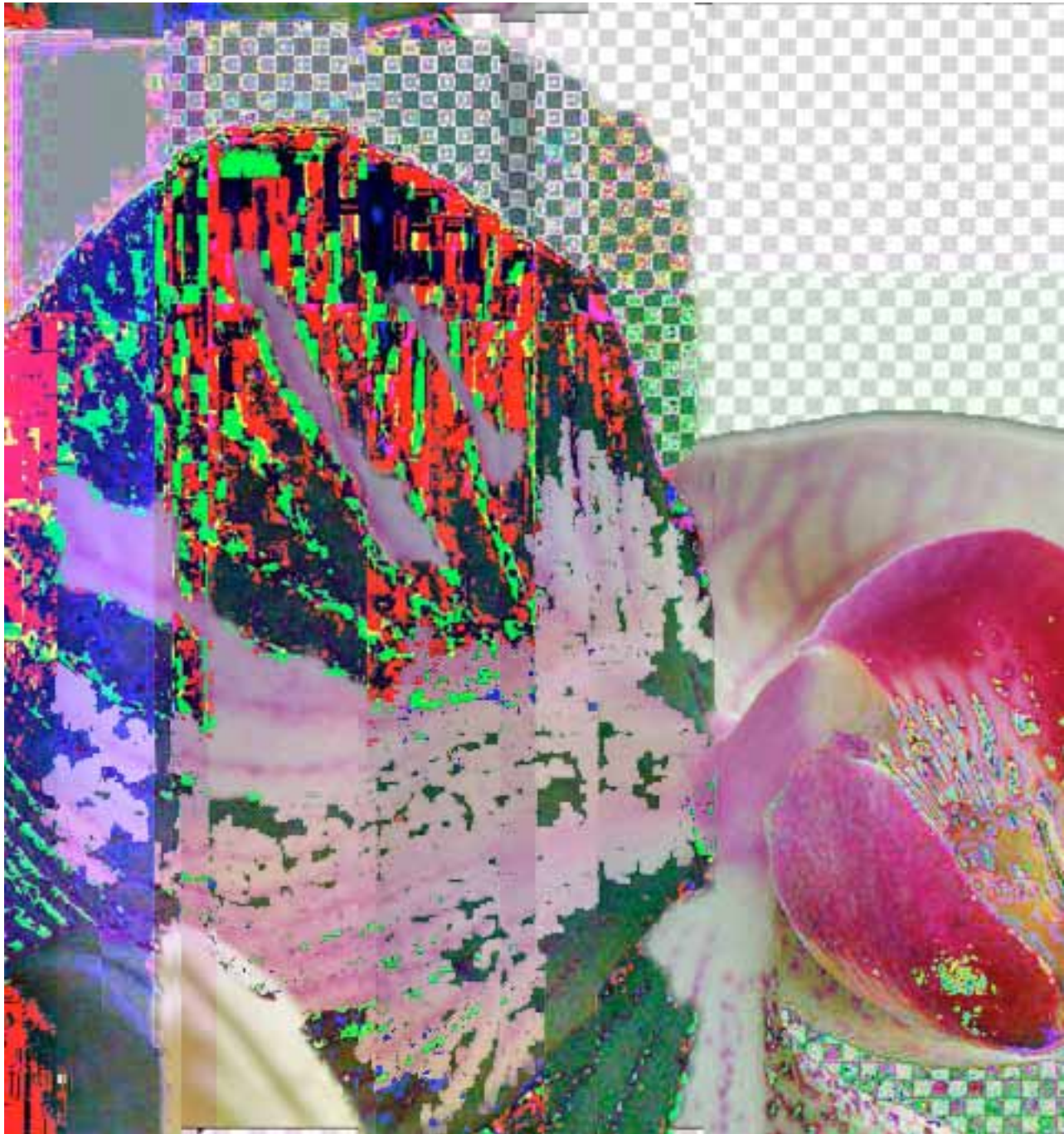




Hierodula Grandis – Mantide Indiana Gigante.
Nelle due pagine seguenti diffuse gradient di Pam Grier – Foxy Brown di Jack Hill (1974).







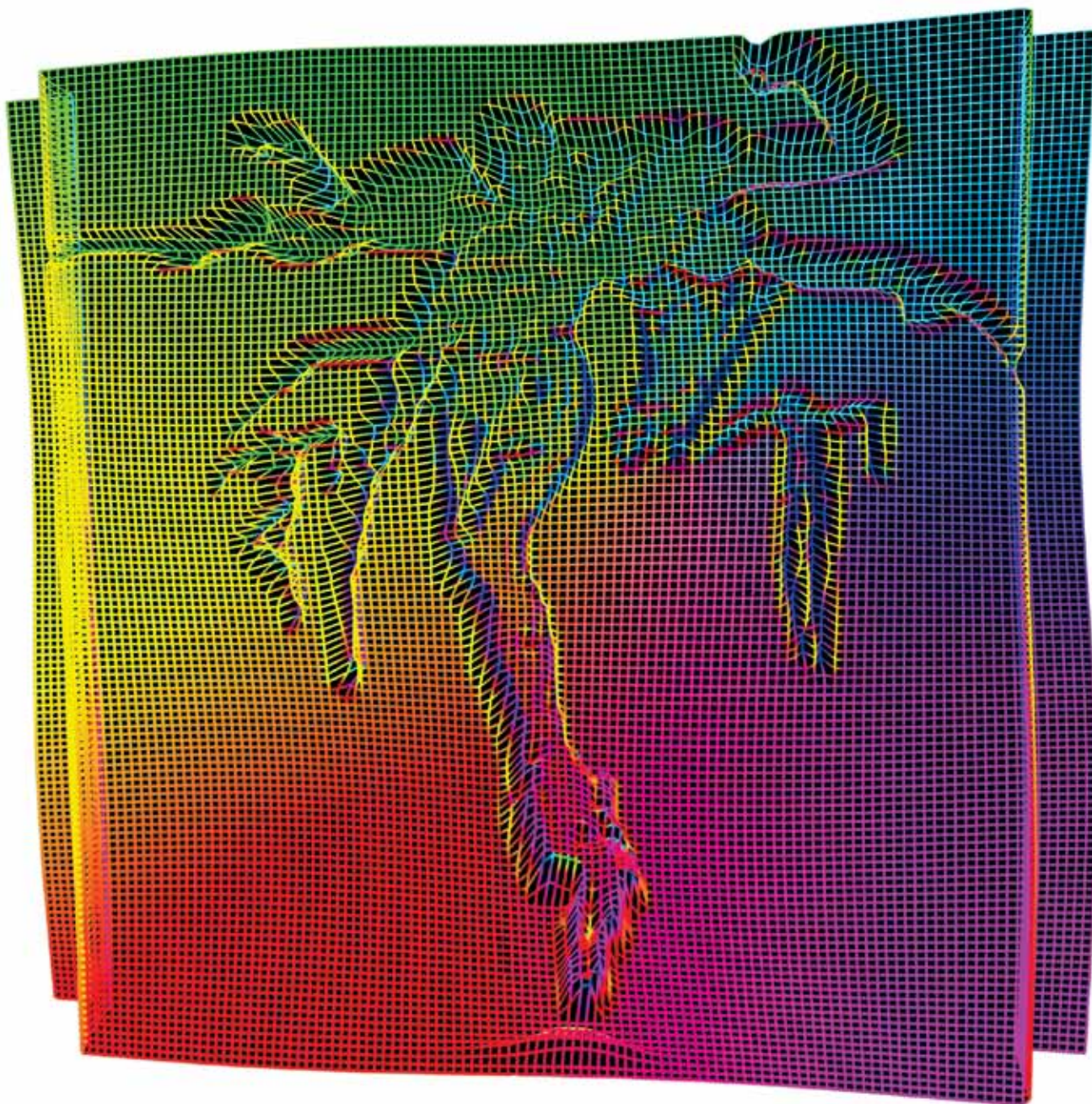
Hymenopus Bicornis.psd – Mantide Orchidea.



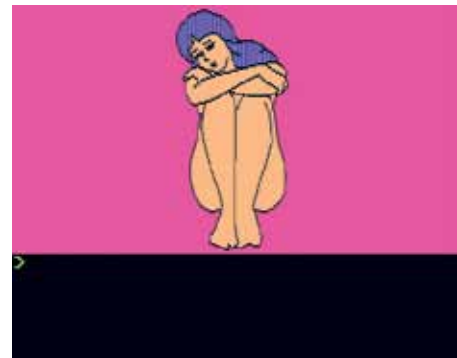
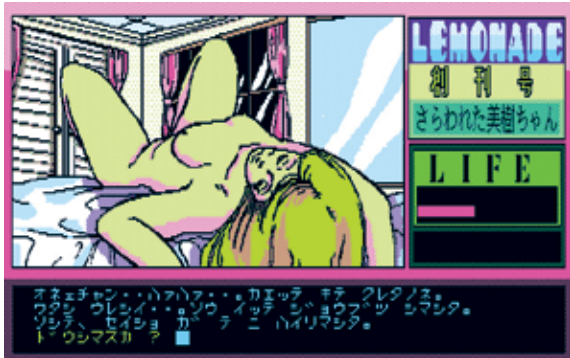
Nelle due pagine seguenti elaborazione 3D di Nancy Allen – Dressed To Kill di Brian De Palma (1980).



LCD Scan di Michelle Rodriguez – Machete di Robert Rodriguez (2010).



*Rainbow Pxlgrid di Screaming Mantis di Hideo Kojima – Metal Gear Solid 4: Guns of the Patriots (2008).
Nelle due pagine seguenti i lavori di fntownsmarty.tumblr.com*





私立神楽坂大学へ遠くには研究室が構い、どれも全体的に暗い感じだがお宝持ちの大学のバスなのは、以外に貴重な門構えがわささらしい。



博士 結乃
生命力 88-88 81-91
気力 82-94 67-96
電力 82-50 00-00



リョーコ 「手物のバナナ・・・」?



発信源又を捜せ



展開部隊「先相代々この地で働いている。高能力センサーに武器を突っただけ正しい場所らしいと小さい頃から聞かされた。」

CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7



CUSTOM 8



Back

SOG



BERETTA 92 FS



SCHOTT



BEYOND RETRO



BLUMARINE



STIU

CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7



CUSTOM 8



Back

SOG



GRENADE



CHLOE



MARNI



SIXTYSEVEN

CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7

CUSTOM 8



Back

SOG



HELLE CARBON KNIFE



SAINT LAURENT



VALENTINO



ROKIT



ALL STAR CONVERSE

CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7

CUSTOM 8



Back

SOG



BASEBALL BAT



ANTEPRIMA



MIU MIU



BEYOND RETRO

CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7

CUSTOM 8



Back

SOG



CAMILLUS



LA PERLA



MANOLO BLAHNIK



CREATE A CLASS

JAWBREAKER

GOGO

SHE

LIZ BLAKE

CHERRY

FOXY

CUSTOM 7



CUSTOM 8



Back

SOG



MACHETE



AGENT
PROVOCATEUR



LEVI'S



JALISCO



Dubbing in backle di pavone.

CAPITOLO V

Il dubbing, o doppiatura, è l'ultima fase nella costruzione della mosca. Esso ricopre un'ultima volta il gambo dell'amo, al fine di nascondere ogni piccola imperfezione data dalle precedenti fasi di montaggio e rendere l'imitazione il più verosimile possibile.

È uno strato di copertura che assicura i nodi sottostanti dagli affilati denti della preda.

Armatura, l'ultimo livello di mascheratura.

Per fornire ulteriore somiglianza all'insetto appena schiuso, durante la fase del dubbing, si è soliti ricoprire il filo di montaggio con una particolare colla. Viene poi cosparsa con piccoli ciuffetti di pelo di scoiattolo, cervo, hackle di pavone o collo di lepre, così da riprodurre finemente la schiusa delle piccole zampette anteriori.

Proprio durante questa schiusa finale l'esca è, all'occhio del predatore, il più appetibile possibile, raggiungendo così il più alto gradino di attrazione.

A questo punto il camuffamento è completo: la predisposizione naturale porta la preda, spinta da impulsi di sopravvivenza, a lasciarsi ingannare.

La stessa cosa succeda al bersaglio del killer-seducente. Il momento di maggiore estasi della vittima ingannata corrisponde alla manifestazione della vera natura del predatore ed alla successiva distruzione del corpo cacciato.

Si ha ragione di considerare il mimetismo come il risultato di una sorta d'istinto, intendendo con ciò, come dice Klages, un movimento che unisce il bisogno fisiologico, agente come forza efficiente, all'immagine che ne promette l'appagamento, agente come forza finale. I fenomeni mimetici sono prodotti da un simile movimento e costituiscono nello stesso tempo l'immagine pacificatrice del bisogno che lo determina.

Citando James Ferraro, in *Killer Nerd*, "I wish I could give myself a lobotomy, so I wouldn't have to feel my invisibility". L'invisibilità, il camuffamento totale all'interno della società avviene per un'incompatibilità d'interessi od opinioni che portano alcuni individui a rifugiarsi in civiltà virtuali. Possono così nascondere se stessi nascondendosi dal mondo. È un mascheramento complesso, a due livelli. Il soggetto scompare dal mondo per materializzarsi in una piattaforma digitale, all'interno della quale non mostra la propria identità, ma la eclissa dietro a un avatar. Nello stesso tempo attraverso questa sorta di personificazione può sfogare ogni impulso.

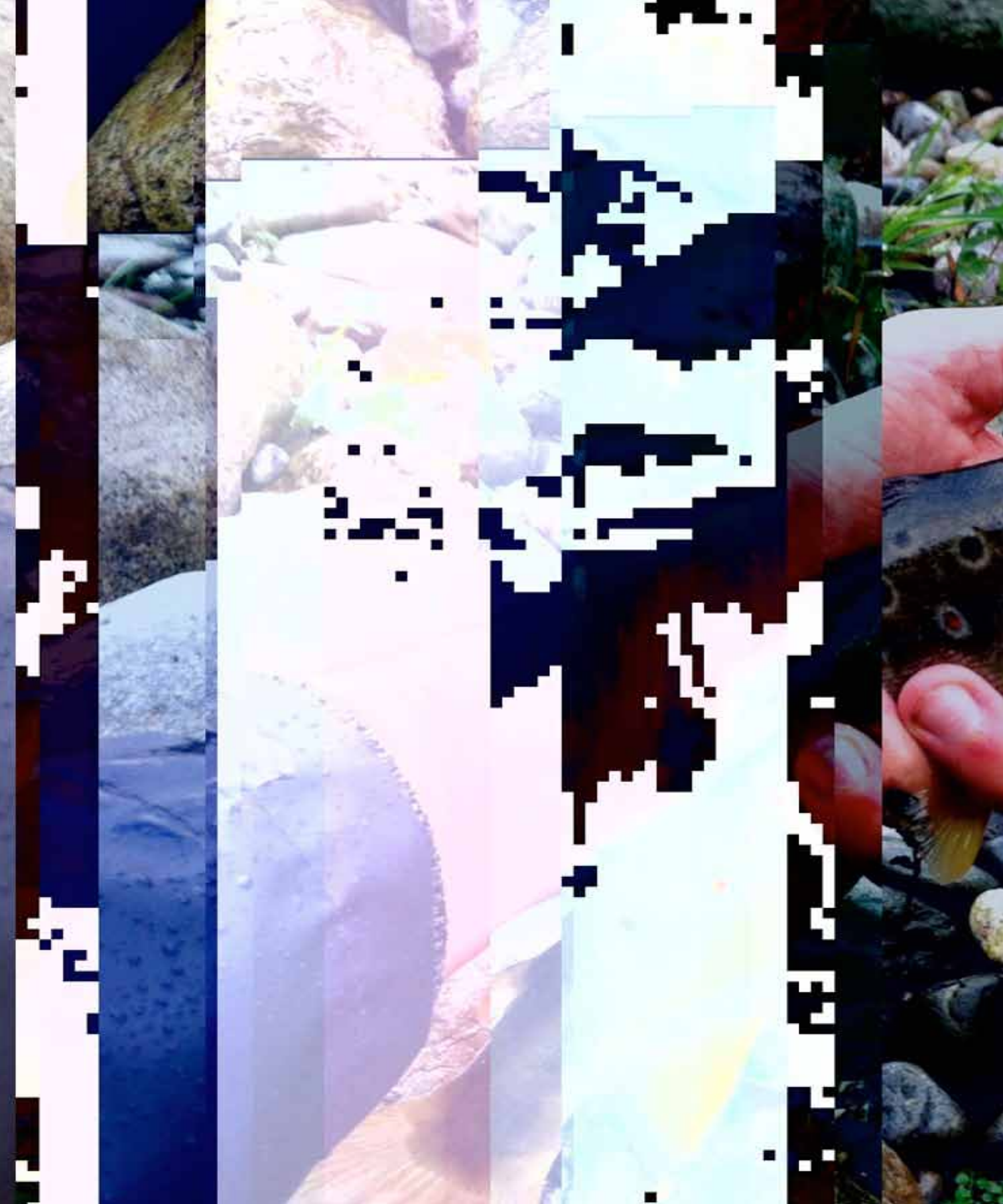
Il mimetismo può dunque essere considerato un lusso, un lusso pericoloso, perché non mancano esempi del fatto che faccia cadere l'animale di male in peggio. Il caso dei Fillidi è il più penoso: essi si mangiano tra loro scambiandosi per vere foglie, di modo che si potrebbe credere ad una sorta di masochismo collettivo.



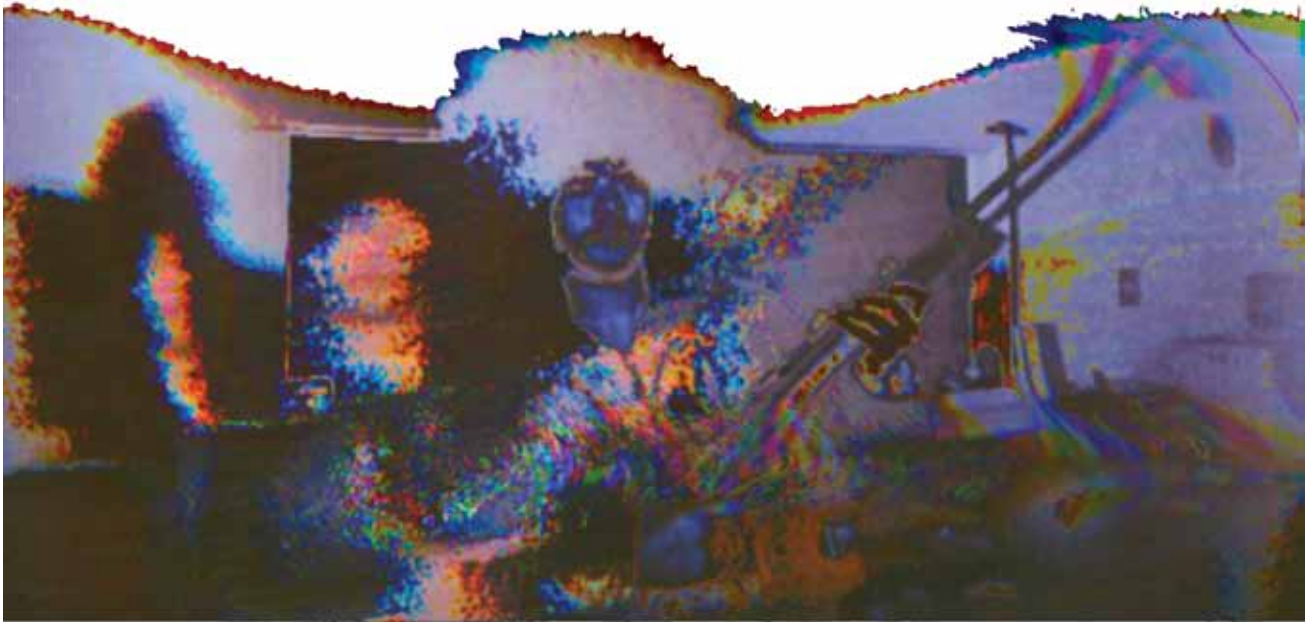
Fasi di dubbing in pelo di cervo colore naturale.



Nelle due pagine seguenti Salmo Trutta forma fario e Red Quill Klinkhammer.







JAMES FERRARO - KILLER NERD
ALBUM: NIGHT DOLLS WITH HAIRSPRAY (2010)
LABEL: OLDE ENGLISH SPELLING BEE

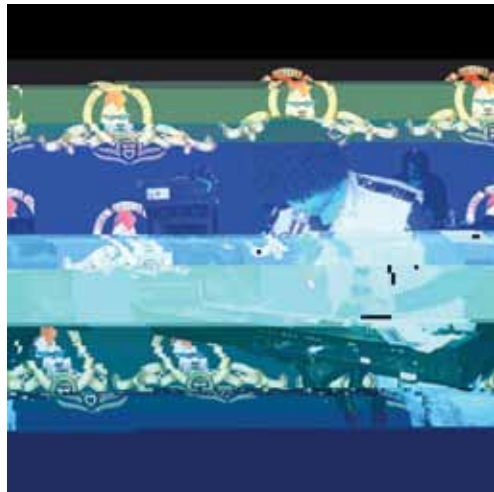
I walk around the halls every one's asleep
Their not even here their like stuck in a dream
I write in my journal to get some relief
I scribble on the desk in disbelief
The teacher always tells me that i'm no use
I'll probably end up dead at the prime of my youth i start to pierce my ear and dye my
hair green
I walk around town every one thinks i'm a freak they call me...

Pizza face, big disgrace, just a zit, your just not fit he is a killer nerd.
He is a killer, he is a killer.
He's had too much.

I used to be the teachers pet
An obedient nerd who always nailed the test
But now i wish i could give myself a lobotomy
So i wouldn't have to feel my invisibility
I was dancing in the light of the t.V. Screen
When i decided what had to be done with me.
Studded pizza faced cock roach dancing in the lunar trash.
I rock out, i just might shock out. Electric zit sub- humanoid mohawk machine
I rock out i rock out!! A bubble gum rebel , i'm gon- na shock out!!

Pizza face, big disgrace, just a zit, your just not fit he is a killer nerd.
He is a killer, he is a killer.
He's had too much.

Scomposizione LCD + CMYK di James Ferraro con carabina.



Dall'alto al basso: elaborazione LCD di "Clear" LP Artwork, Glitch di James durante un live ed elaborazione VHS di "SO N2O" Artwork.



WebM 360p MP4 720p 360p FLV 240p 3GP 240p 144p

メタルギアソリッド4 Pieuvre Armement



Datamosh di Hymenopus Bicornis – Mantide Orchidea.



DIALOGO TRA WILL GRAHAM E JACK CRAWFORD
HANNIBAL (SERIE TV 2014) STAGIONE 2, EPISODIO 8.

W - Beh, è molto più difficile catturare delle trote quando l'acqua è così fredda

J - Un altro punto a favore dell'estate, Will.

W - Forse...

J - Ma le trote dovrebbero essere cacciatrici. Dovrebbero rosicchiare il mio amo, ora.

W - Già, quando fa freddo il loro metabolismo rallenta e non hanno molta fame.

J - Ecco, quindi come prendo un pesce che non ha fame?

W - Cambi tattica, usi esche vive, che si muovono e che le portano ad agire. Devi farla abboccar anche se non ha fame.

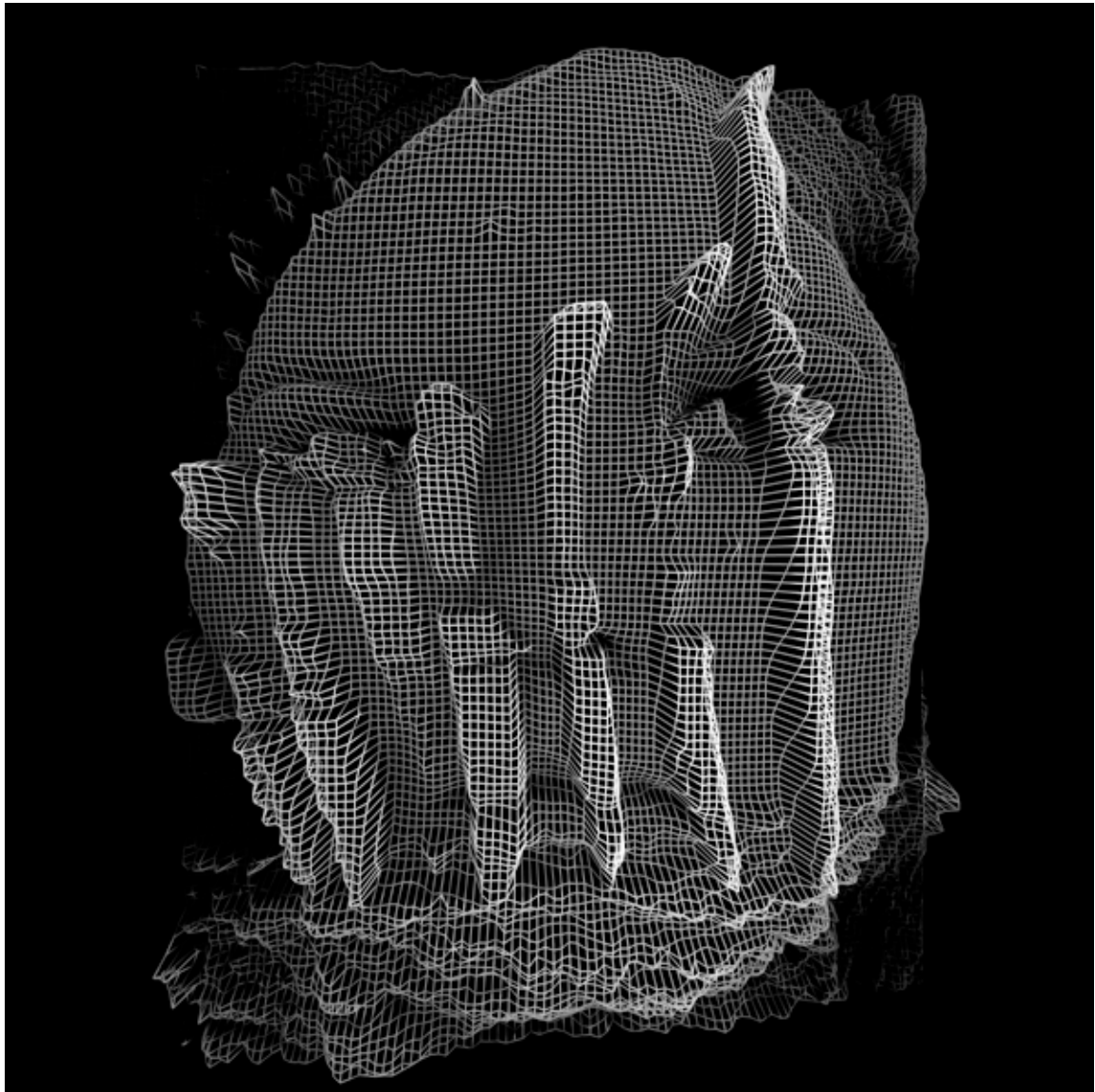
J - Farla agire d'istinto. È pur sempre un predatore.

W - Devi creare una realtà dove esistete solo tu e il pesce. La tua esca è la sola cosa che vuole, non importa quanto ne sappia.

J - Fai una mossa falsa e lui nuota via?

W - Già, sono un bravo pescatore, Jack.

J - Tu lo agganci, io lo atterro.

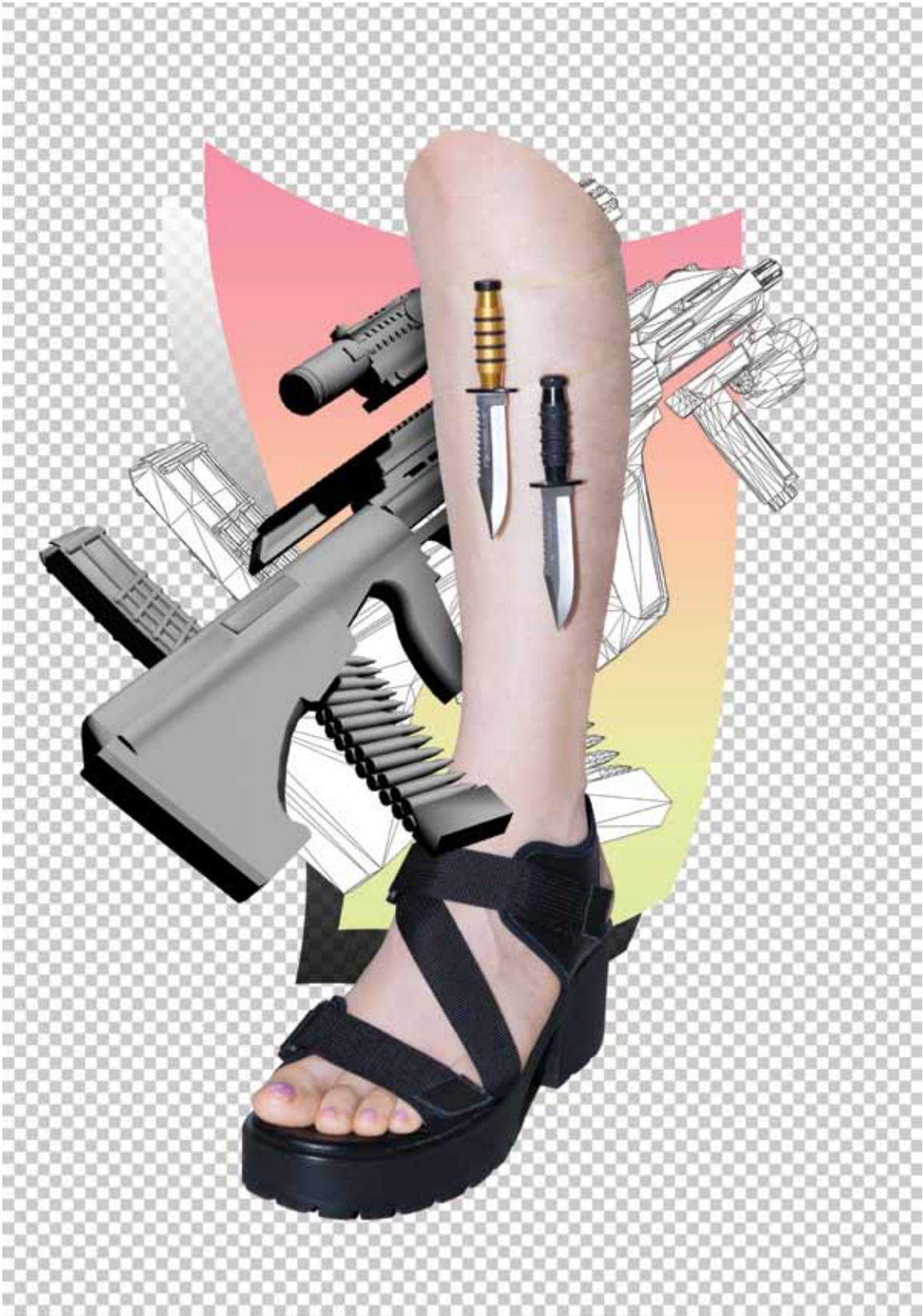


*Elaborazione Grid di Untitled – Marlo Pascual (2013).
Still-life nelle pagine seguenti: top American Apparel, anelli Topshop, passamontagna Burton, scarpe Vagabond.*









READY TO KILL

CAPITOLO VI – CONCLUSIONI

Il meccanismo che lega i fenomeni tra di loro è il passaggio da preda a predatore. L'artificiale sul pelo dell'acqua è vittima del pesce che a sua volta è obiettivo del pescatore.

L'inganno del killer insinua all'interno del bersaglio un'attitudine di predatore, il quale, sedotto, crede di avere in pugno la situazione fino a quando, smascherata la finzione, si prepara a ricevere il colpo di grazia.

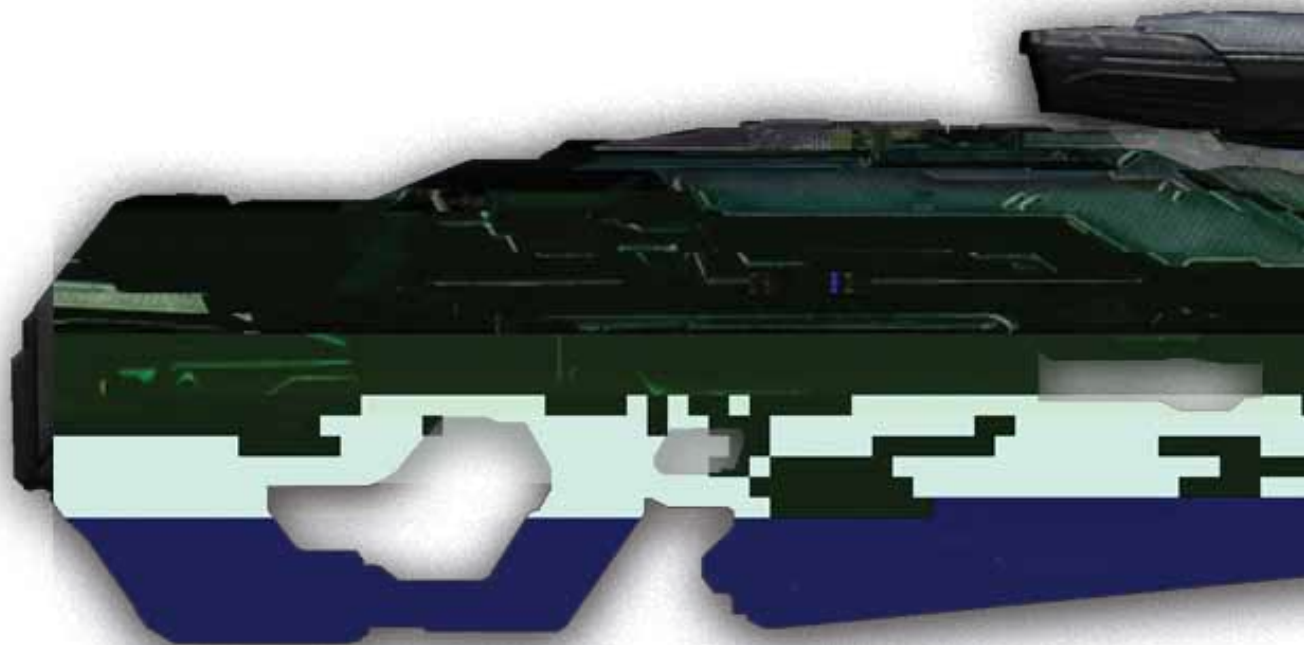
Il nerd, preda della società, si circonda di pixel che gli danno la possibilità di tramutarsi in cacciatore virtuale.

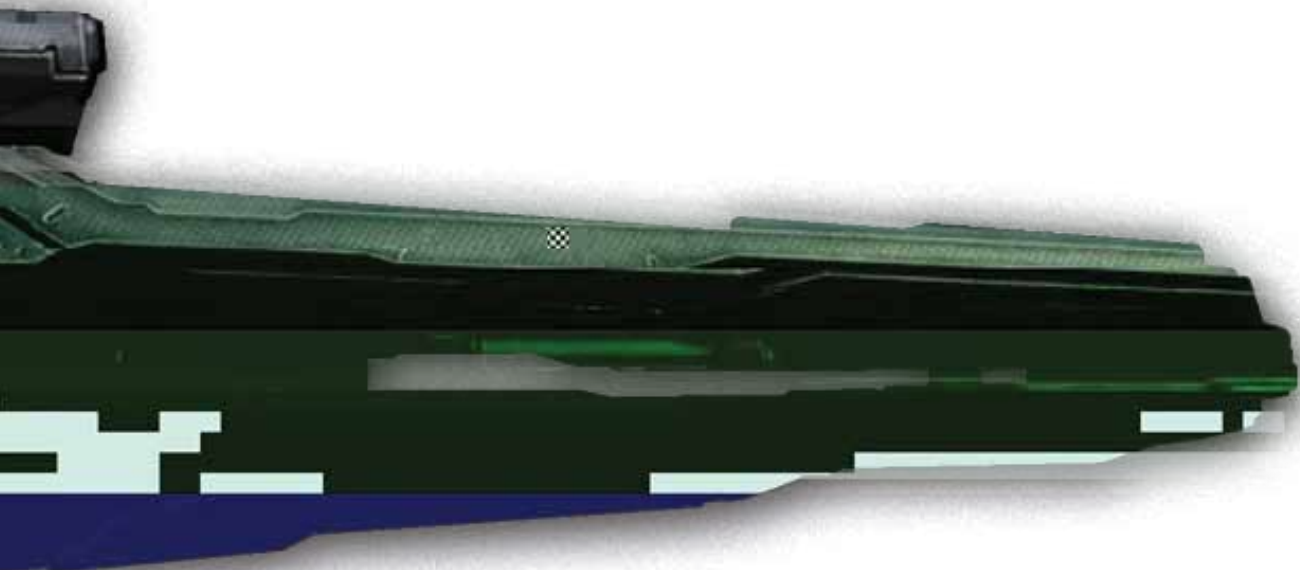
Da qualunque parte si affrontino le cose, il problema ultimo risulta in fin dei conti essere quello della distinzione: distinzione del reale e dell'immaginario, della veglia e del sonno, dell'ignoranza e della conoscenza.

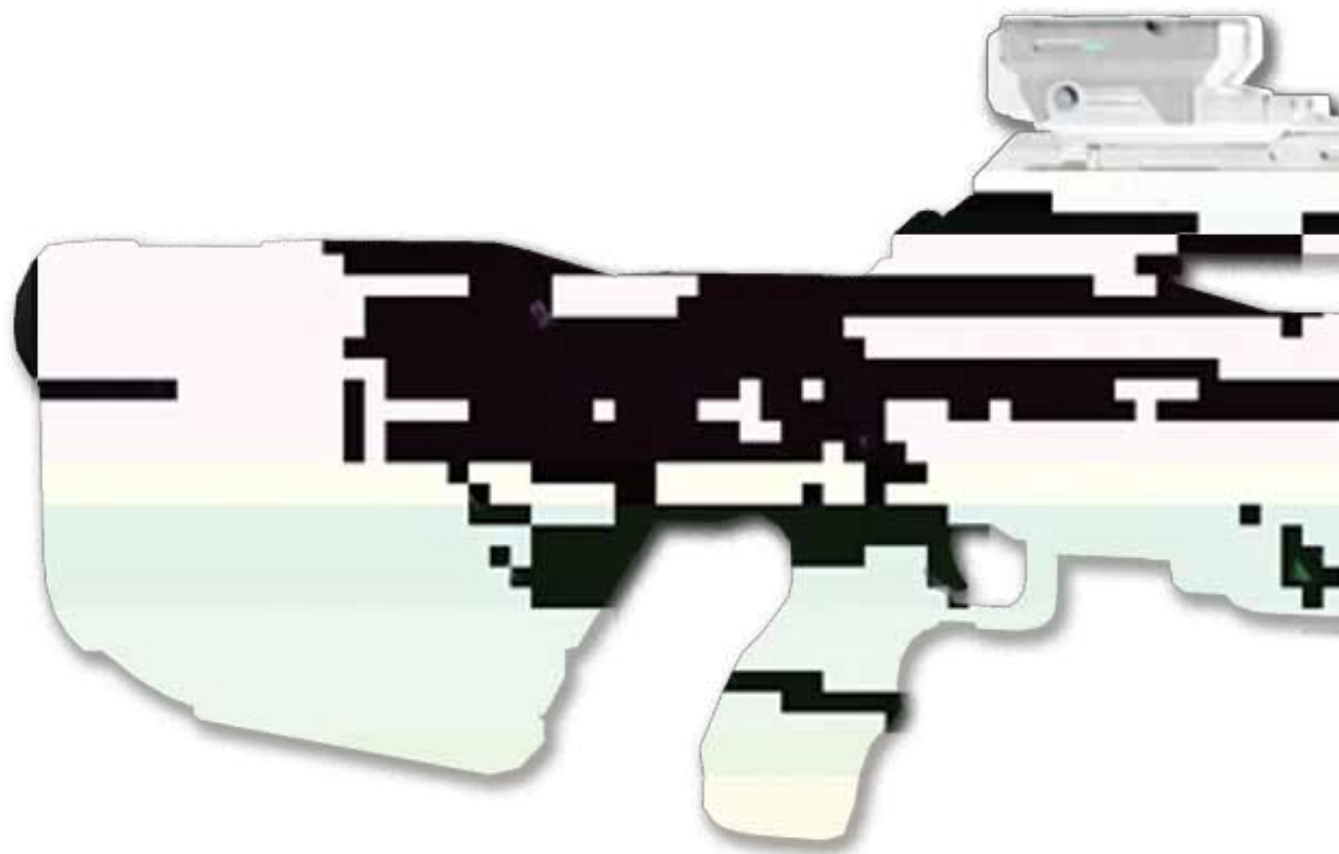
La vita è un'emorragia continua di brandelli incoerenti di discorso.

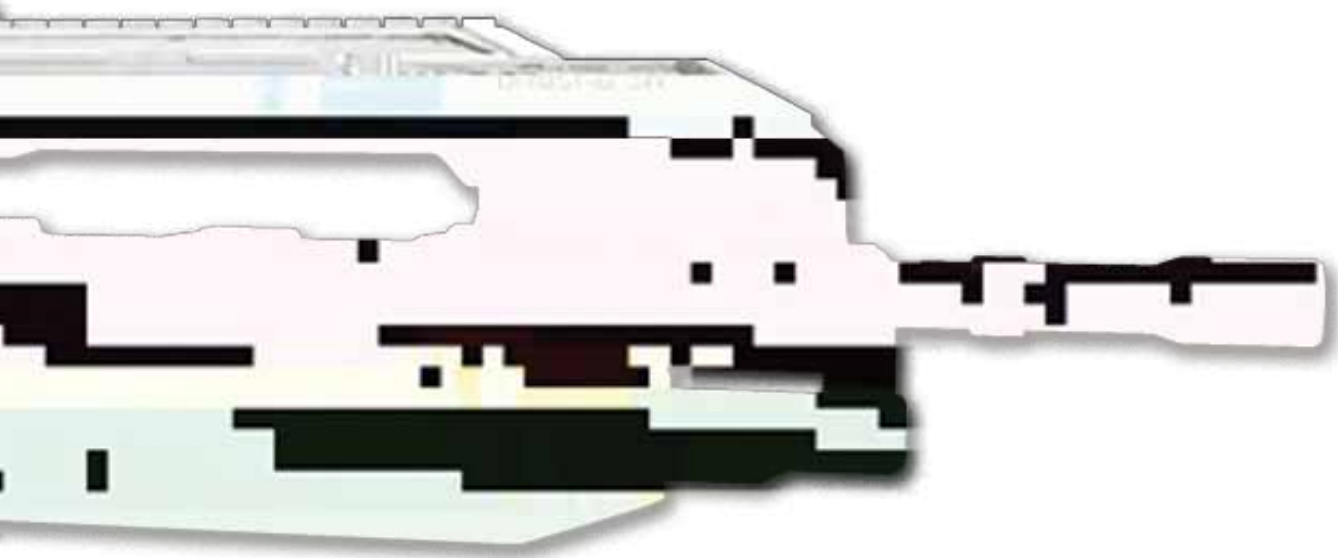


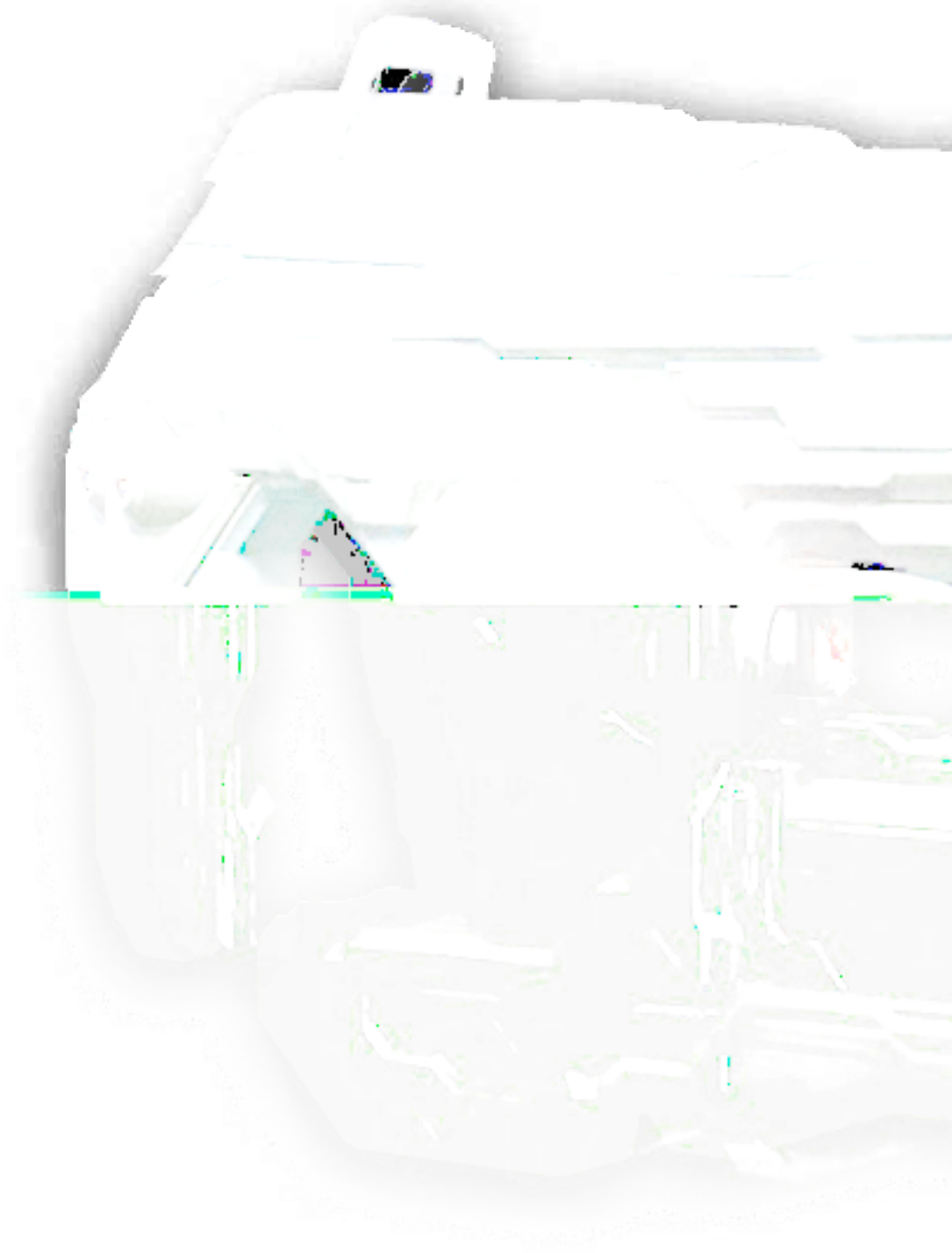
















Ringrazio il maestro di pesca Giuseppe Cominetti, la mia compagna Claudia Cassina,
i miei genitori ed i professori Tommaso Basilio, Riccardo Conti e Valeria Pacifico.

FILMOGRAFIA

- Foxy Brown*, (1974). Diretto da Jack Hill.
Dressed to Kill, (1980). Diretto da Brian de Palma.
Omicidio a luci rosse, (1984). Diretto da Brian de Palma.
Heathers, (1989). Diretto da Michael Lehmann.
Killer Nerd, (1991). Diretto da Mark Steven Bosko.
El Mariachi, (1992). Diretto da Robert Rodriguez.
Bride of the Killer Nerd, (1992). Diretto da Mark Steven Bosko.
La moglie del Soldato, (1992). Diretto da Neil Jordan.
Natural Born Killers, (1994). Diretto da Oliver Stone.
Intervista col Vampiro, (1994). Diretto da Neil Jordan.
Dal tramonto all'alba, (1996). Diretto da Robert Rodriguez.
Jackie Brown, (1997). Diretto da Quentin Tarantino.
Jawbreaker, (1999). Diretto da Darren Stein.
American Psycho, (2000). Diretto da Mary Harron.
Bowling for Columbine, (2002). Diretto da Michael Moore.
Elephant, (2003). Diretto da Gus Van Sant.
Kill Bill vol 1, (2003). Diretto da Quentin Tarantino.
Kill Bill vol. 2, (2004). Diretto da Quentin Tarantino.
Dexter Serie TV, (2006-2013). Ideata da James Manos.
Funny Games, (2007). Diretto da Michael Haneke.
Grindhouse - A prova di morte, (2007). Diretto da Quentin Tarantino.
Planet Terror, (2007). Diretto da Robert Rodriguez.
Zombie Strippers, (2008). Diretto da Jay Lee.
Jennifer's Body, (2009). Diretto da Karyn Kusama.
Bitch Slap, (2009). Diretto da Rick Jacobson.
Seduction of a Nerd, (2009). Diretto da Don Joslyn.
Machete, (2010). Diretto da Robert Rodriguez.
Luther Serie TV, (2010 - 2013). Ideata da Neil Cross.
Spring Breakers, (2012). Diretto da Harmony Korine.
Machete Kills, (2013). Diretto da Robert Rodriguez.
The act of Killing, (2012). Diretto da Anonimo.
The Man with the Iron Fist, (2012). Diretto da RZA.
Hannibal Serie TV, (2013 - in produzione). Ideata da Bryan Fuller.
Fargo Serie TV, (2014 - in produzione). Ideata da Noah Hawley

BIBLIOGRAFIA

- P. Vignon, 1894, *Introduzione alla biologia sperimentale*.
Sacher-Masoch, 1898, *Eau de Jouvence*.
Leon Binet, 1931, *La Vie de la mante religieuse*, Paris.
Gustav Bychowski, 1952, *Ein Fall von oralem Verfolgungswahn*.
Esiodo, 1960, *Le opere e i giorni*, Istituto Editoriale Italiano.
Filostrato, 1978, *Vita di Apollinio di Tiana*, Adelphi.
Charles Baudelaire 1888, *I fiori del male*, Mondadori.
Mario Riccardi, 1991, *Le mie mosche*, Editoriale Olimpia
Roger Caillos, 1998, *L'occhio di medusa*, Raffaello Cortina Editore.
A. Lefebvre, 1998, *Annales de la Société Entomologique de France*.
Roger Caillos, 1998, *Il mito e l'uomo*, Bollati Boringhieri editore.
Bruce Davidson, 1998, *Brooklyn Gang*, Twin Palms.
Alfredo Caligiani, 1999, *La pesca in acque dolci*, Istituto Geografico DeAgostini.
Bill Owens, 1999, *Suburbia*, Fotofolio Inc.
Bret Easton Ellis, 1999, *Glamorama*, Giulio Einaudi editore.
Bret Easton Ellis, 2006, *American Psycho*, Vintage Books.
Robert Mapplethorpe, 2011, *X7*, TeNeues.
Sade, 2012, *La Nuova Justine*, Newton Compton.

SITOGRAFIA

- FM Towns Marty*, (2008 - in corso). <http://fmtownsmarty.tumblr.com>
Gurochan, (2010 - in corso). <http://gurochan.net>
Metalgear Wiki, Wikia. <http://metalgear.wikia.com>
Reddit, Shittybattlestation. <http://www.reddit.com/r/shittybattlestations>
Orchid Mantis (Hymenopus Coronatus) - Edit 4, (16 luglio 2007), di DJAlMighty247 <http://www.youtube.com/watch?v=56h2LJKyMZw>
Orchid Mantis, (2 luglio 2009), Inno1986. <http://www.youtube.com/watch?v=1GRhJ-4HEZo>
Orchid Mantis - Hymenopus Coronatus, (15 febbraio 2011), Philippe Model. <http://www.youtube.com/watch?v=JV0pa4V8h0A>
Orchid Mantis - Super PINK!, (5 dicembre 2012), precarious333. <http://www.youtube.com/watch?v=QdfGCscTMak>
Frank Sawyer Tying a Pheasant Tail Nymph, (6 febbraio 2008), Sawyer Nymphs <http://www.youtube.com/watch?v=416Os9V84n8>
MG54 #1-4 (Opening Ads), (21 ottobre 2010), Some Other Shit. <http://www.youtube.com/watch?v=oT849OjLXE4>
StillLife (Betamale), (2013), di Jon Rafman + Oneohtrix Point Never. <http://vimeo.com/75534042>

GAME OVER